MEIS00200X - ADB6250 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000279 - 12/01/2026 - IV.1 - U

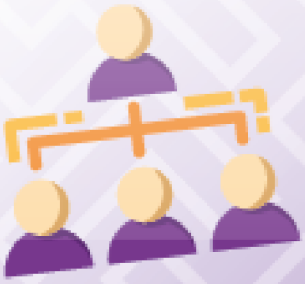
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S."G.B. IMPALLOMENI"

MEIS00200X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S."G.B. IMPALLOMENI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13787*** *del* ***15/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
14 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
21 Risorse professionali

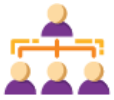
Le scelte strategiche

25 Aspetti generali
29 Priorità desunte dal RAV
31 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
33 Piano di miglioramento
49 Principali elementi di innovazione
55 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
73 Traguardi attesi in uscita
82 Insegnamenti e quadri orario
88 Curricolo di Istituto
100 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
109 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
118 Moduli di orientamento formativo
139 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
162 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
206 Attività previste in relazione al PNSD
215 Valutazione degli apprendimenti

222 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

236 Aspetti generali
239 Modello organizzativo
260 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
261 Reti e Convenzioni attivate
269 Piano di formazione del personale docente
276 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 tiene conto, oltre c he della nor mativa e delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, anche della vision (offrire una formazione che permetta alle studentesse e agli studenti di interpretare il cambiamento, sviluppare un pensiero critico, affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza) e della mission (garantire a ciascuna studentessa e a ciascun studente la spendibilità delle competenze linguistiche, tecnico-scientifiche, trasversali e sociali maturate nel percorso liceale in ambito nazionale e internazionale) nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l'immagine dell'Istituto.

L'obiettivo del Liceo non è solo quello di favorire lo sviluppo di singole tecniche e competenze, ma piuttosto quello di formare saldamente ogni studente sul piano cognitivo, culturale e personale affinché possa reali zzare la costruzione del sé e affrontare positivamente l'incertezza e la mutevo lezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri in un'ottica del superamento del mismatch .

Dall'anno scolastico 2021-2022, in un'ottica di supporto e prevenzione, la scuola ha avviato varie iniziative quali la costituzione del G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico), l'attivazione del Piano di Prevenzione della Dispersione scolastica, il servizio Tutoring classi prime e lo Sportello di Ascolto. Inoltre, l'offerta formativa è stata arricchita da proposte progettuali, in risposta alle richieste dell'utenza, che coinvolgono attivamente tutti gli studenti. Tutte le iniziative necessitano di una proficua collaborazione delle famiglie per un efficace raggiungimento degli obiettiv i.

L'I.I.S. "G.B. Impallomeni" raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. Il successo formativo degli studenti è evidenziato dal conseguimento di borse di studio, dall'alta percentuale di diplomati con il massimo dei voti, dai risultati positivi conseguiti nelle diverse facoltà universitarie, anche a livello nazionale, oltre che nel settore occupazionale. Il rapporto scuola-famiglia è positivo e i casi a rischio di dispersione scolastica e di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili.

La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali (Comune di Milazzo, Città Metropolitana di Messina), le istituzioni didattiche, scientifiche e culturali di ordine superiore (Università degli Studi di Messina e degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria) e si avvale della

disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative per la tutela dell'ambiente, per promuovere la cultura della prevenzione (Area Marina Protetta, Italia Nostra, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, MuMa Museo di Milazzo, A.D.A.S.C. Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della salute dei cittadini, ISDE Associazione Medici per l'Ambiente, A.I.D.O., progetto Victoria's cells, AVIS) e per il conseguimento delle competenze previste dalla FSL -ex PCTO -e dai moduli orientativi (Linee guida orientamento 2023 decreto n. 328 del 22 dicembre 2022). Inoltre, il protocollo d'intesa con l'associazione Sportivi Milazzesi ed altre associazioni riconosciute dal CONI ha consentito la nascita del polo sportivo attualmente attivo nell'ambito del progetto "Sport per Tutti" e l'attivazione del Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello (decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43 - nota DGSIP del 30/09/2024- Nota MIM n. 3397 del 24-10-2025

Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (RAM Raffineria di Milazzo, Generazione e Trading A2A), unitamente ad una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro.

Il presente aggiornamento del Piano Triennale tiene conto, oltre che della normativa e delle indicazioni contenute nell 'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, anche della vision (offrire una formazione che permetta alle studentesse e agli studenti di interpretare il cambiamento, sviluppare un pensiero critico, affermarsi come soggetti attivi e "interattivi", in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza) e della mission (garantire a ciascuna studentessa e a ciascun studente la spendibilità delle competenze linguistiche, tecnico-scientifiche, trasversali e sociali maturate nel percorso liceale in ambito nazionale e internazionale) nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a creare l'immagine dell'Istituto. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante del Piano.

l' ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE - PROTOCOLLO - n .13787 del 15/12/2025 della Dirigente scolastica prevede :

definire le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, per ciascun periodo didattico, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti, in particolare dell'anno scolastico 2024/2025.

Il PTOF dell'Istituto dovrà comprendere: • Analisi dei bisogni del territorio;• Descrizione dell'utenza dell'Istituto; • Scelte strategiche della scuola in risposta ai bisogni individuati;• L'offerta formativa; • L'organizzazione; • Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione. Piano che: □ Preveda una reale

personalizzazione dei curricoli in modo da supportare gli alunni in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze; Attivi processi di insegnamento e di apprendimento adeguati alle differenti forme di intelligenza e potenzialità eterogenee degli studenti; Promuova azioni didattiche e di studio di tipo cooperativo e inclusivo che mirino al successo scolastico della generalità degli studenti; Preveda almeno due prove parallele per tutte le classi, dalla prima alla quarta, e in particolare per le discipline Italiano, Matematica e Inglese; Preveda la simulazione in corso d'anno delle prove standardizzate, per le classi seconde e quinte; Preveda la somministrazione delle prove di ingresso per tutte le discipline e per tutte le classi, secondo modalità e tipologie ritenute consone, al fine di acquisire in modo puntuale il livello di partenza delle conoscenze, abilità e competenze dei componenti la classe e programmare percorsi che valorizzino pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini delle studentesse e degli studenti; Preveda una pluralità di prove di verifica, formativa e sommativa, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, in numero pari ad almeno 3 valutazioni per le verifiche scritte e 2 orali per ciascun periodo didattico, con la riduzione ad almeno 2 verifiche scritte per chi ha un numero di ore settimanali pari o inferiori a 3 ore; Ponga particolare attenzione alla dimensione inclusiva della scuola per far fronte alle esigenze degli studenti con bisogni speciali: DVA, DSA, BES, alunni plus-dotati, alunni ospedalizzati;

Curi il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

 Potenzi la didattica per competenze adeguandone la valutazione e la documentazione;

 Promuova il miglioramento degli ambienti di apprendimento, sia nell'accezione legata agli spazi e agli ambienti, sia nell'accezione legata allo sviluppo di metodologie didattiche innovative; Rafforzi i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (RAV-PdM-Rendicontazione sociale), ma soprattutto come strumento di riflessione sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa; Renda i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di ricerca e sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento; Migliori il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti; Promuova la cultura della legalità, del rispetto delle regole e delle persone; Promuova lo sviluppo della persona umana come cittadino; Ponga al centro dell'azione dell'istituto la formazione e l'autoaggiornamento del personale; Adotti il Piano della Didattica Digitale Integrata come supporto alla didattica in presenza oltre che come strumento per garantire il diritto allo studio nei periodi emergenziali di chiusura della scuola;

Implementi il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa Ponga le condizioni per la piena attuazione delle azioni PNRR destinate all'Istituto

L'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, raccomanda inoltre:

Relativamente alle COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA si raccomanda:

• Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).

• Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti)

. •Revisione e integrazione del Curricolo di Istituto, sulla base delle Linee Guida emanate dal M.I.M. e con una crescente attenzione alla conoscenza e alla riflessione sulle problematiche e opportunità che contraddistinguono l'epoca in cui viviamo, prevedendo lo sviluppo di competenze che perseguano traguardi comuni all'interno dell'Istituto.

Relativamente all'ORIENTAMENTO si raccomanda:

•Revisione e integrazione, sulla base dell'esperienza maturata nel precedente a.s., del Curricolo di Istituto e i relativi percorsi di orientamento, finalizzati alla realizzazione nell'a.s. di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari nelle classi prime e seconde e moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Relativamente all'aggiornamento del Piano di formazione del personale si raccomanda

•Aggiornamento del piano con eventuali attività formative che non siano ricomprese in quelle già realizzate nei progetti di formazione del PNRR di cui ai D.M. 65/2023 e 66/2023. Relativamente alle attività di ampliamento dell'Offerta formativa a si raccomanda: Aggiornamento del piano con attività che consentano di:

•Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curricolari, le attività di recupero e potenziamento/supporto, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza

ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;

•Farsi promotori della cultura umanistica e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con la Rete nazionale dei Licei classici, che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione;

• Individuare tra i progetti di ampliamento curricolare e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato; ampliare le esperienze in ambito scientifico, tecnologico e linguistico, perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse; Relativamente alle attività di progettazione di Viaggi di istruzione, viaggi con valenza FSL e Stage si raccomanda: •EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DELLE PROPOSTE: previsione di Viaggi di istruzione nell'ambito del continente Europeo per le classi quinte, viaggi con valenza FSL, Stage linguistici e percorsi formativi sportivi rientranti, per quanto attiene all'impegno finanziario, all'interno della soglia per l'attività negoziale consentita in via ordinaria dalla legislazione vigente alle stazioni appaltanti non qualificate.

Relativamente all'innovazione didattica si raccomanda:

•Previsione di concrete azioni volte a favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia della personalizzazione dei percorsi, dell'inclusione e dell'innovazione didattica attraverso l'utilizzo degli ambienti innovati realizzati tramite il PNRR Labs e Classroom.

• estendere l'utilizzo della metodologia CLIL, con priorità al secondo biennio e quinto anno del Liceo Linguistico e per il quinto anno di corso di tutti gli altri indirizzi, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento.

Relativamente all'uso dell'IA

• Consentire agli studenti l'uso consapevole di strumenti di IA per lo studio, con dichiarazione esplicita del ricorso ad essi e secondo quanto previsto dal Regolamento. Relativamente alla valutazione disciplinare e del comportamento/condotta si raccomanda:

• Revisione dei criteri per la valutazione del comportamento e disciplinare tenuto conto, oltre che

delle criticità emerse nelle sedi interne, anche della "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati", legge 1ottobre 2024, n. 150, nonché del Regolamento di Istituto per le parti che necessitano di essere integrate. Relativamente alla Prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica si raccomanda:

• La massima attenzione e tempestività nella segnalazione delle assenze prolungate oltre i tre giorni e dei casi individuati "a rischio dispersione" al Referente designato e alla Dirigente scolastica Relativamente alla corrispondenza tra il documento approvato e le prassi attualmente in essere nell'Istituto si raccomanda: •Verifica della presenza di incongruenze tra il PTOF vigente, ivi incluso il Regolamento d'Istituto, e le prassi in essere e aggiornare il documento alle delibere/disposizioni intervenute successivamente alla sua pubblicazione. Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici del 7 grado scolastico e delle sue articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. La scuola dovrà, infine, promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono l'attivazione e il protagonismo degli studenti lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e a un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale e empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Si individuano gli obiettivi formativi prioritari da raggiungere con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili tra quelli indicati dall'art.7 della Legge 107/2015:

Lett. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alle lingue straniere e classiche nonché alle discipline umanistiche. Utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Ampliamento degli stage linguistici. Acquisizione e certificazione di competenze linguistiche secondo standard di Enti certificatori europei e internazionali. Partecipazione a Olimpiadi e Certamina. Azioni per ridurre le difficoltà e il disagio relativi all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2.

Lett. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento dell'utilizzo della metodologia laboratoriale nell'insegnamento delle discipline scientifiche e delle attività di laboratorio. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Partecipazione a Olimpiadi.

Lett. c) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte. Rafforzamento della cooperazione con Musei e altre Istituzioni culturali per approfondire le tematiche storico-artistiche.

Lett. e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici. Educazione allì utilizzo consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione. Iniziative per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nonché all'uso di alcol e droghe e gioco di azzardo.

Lett. g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Implemento dell'attività motoria come momento di crescita umana e sociale. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Partecipazione a gare e tornei.

Lett. l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Azioni di supporto didattico pomeridiano e recupero estivo. Promozione di una progettualità che valorizzi i meritevoli. Partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali.

Lett. o) Realizzazione di percorsi di FSL, che favoriscano lo sviluppo delle attitudini degli studenti e che contribuiscano al loro orientamento e allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale.

Lett. s) Definizione di un sistema di orientamento. Consolidamento dei processi già avviati per l'orientamento in collaborazione con le Istituzioni di ordine inferiore e con le Università. Realizzazione dei percorsi di Orientamento derivanti dalla Riforma ex prot.n. 0000328.22-12-2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" FORMAZIONE Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di

massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le aree, che dovranno essere incluse nel piano di formazione, riguardano la programmazione e la didattica per competenze, le metodologie didattiche innovative, tecniche digitali come metodologie in sé di insegnamento, strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA, DSA, BES. Formazione di tutto il personale sulla sicurezza e sulla privacy. Il Piano Formativo d'Istituto includerà anche la formazione relativa alla sicurezza e prevenzione secondo il D.Lgs 81/2008 e le indicazioni dell'accordo Stato Regioni, estesa a tutto il personale scolastico, docente ed ATA. ATTIVITA' PROGETTUALI Consolidamento dei progetti che hanno avuto successo Consolidamento dei progetti che hanno avuto successo negli anni precedenti. Le attività progettuali dovranno essere coerenti con l'identità dell'Istituto, con i percorsi dei singoli indirizzi di studio, avere significativa ricaduta sull'attività curricolare e rispondenza con i reali bisogni degli studenti. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali coinvolte con i rispettivi ambiti di responsabilità. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Sviluppo delle procedure di autovalutazione mediante la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità dell'offerta formativa. Attuazione del Piano di Miglioramento elaborato a partire dal RAV e costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi. Il Bilancio sociale 9 dovrà garantire il coinvolgimento di tutti gli stakeholder nel processo di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti. AMBITO AMMINISTRATIVO In considerazione del fatto che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è essenziale la collaborazione del personale ATA, sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura del decoro di ambienti e arredi, si individueranno, sentito il DSGA , procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione. Il PTOF dovrà anche far riferimento al PIANO TRIENNALE REGIONALE di PREVENZIONE della CORRUZIONE e della TRASPARENZA per le ISTITUZIONI SCOLASTICHE della SICILIA.

L'Istituto, al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione di tutte le attività svolte, applica quanto previsto dall'aggiornamento del Piano Regionale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le Istituzioni Scolastiche della Sicilia vigente. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali dei dipendenti e dei collaboratori si fa riferimento al D.lgs. n.196/2003 e al Regolamento Europeo 679/2016. Inoltre, l'uso delle piattaforme digitali per il perseguimento delle finalità istituzionali e per condurre la transizione digitale

dell'amministrazione è sancito dal D Lgs 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale), dal PNSD, dai piani triennali per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni e dal PNRR. L'applicazione delle norme garantisce l'interoperabilità dei sistemi dell'informazione e della comunicazione e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni, sia nei rapporti interni, sia in quelli con altre amministrazioni e con i privati.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Le condizioni socioeconomiche della popolazione studentesca sono diversificate. Nonostante cio', gli alunni partecipano a tutte le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa. Gli studenti di cittadinanza non italiana costituiscono una piccola percentuale della popolazione studentesca, si tratta di studenti di cittadinanza albanese, rumena, marocchina, cinese, nigeriana. Questi studenti e la minima percentuale di allievi in condizioni socioeconomiche e culturali particolarmente svantaggiate risultano comunque molto ben integrati nel contesto scolastico.
Vincoli:
L'esiguo versamento del contributo volontario non consente di poter attivare attivita' supplementari rivolte ad esempio a studenti provenienti da famiglie svantaggiate.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il Liceo effettua un' indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. L'ambiente milazzese per struttura territoriale offre notevoli risorse turistiche che possono proporre occasioni di sviluppo economico e sociale e stage per gli studenti interessati sia nel campo turistico sia nel campo industriale. Cio' ha consentito alla scuola di stipulare, all'interno delle attivita' di F.S.L. (ex PCTO), protocolli d'intesa con enti ed associazioni locali e nazionali, coerentemente con le naturali inclinazioni di ogni studente e con gli indirizzi di studio e offrendo ottime opportunità di ampliamento dell'offerta formativa. Ogni anno gli studenti eccellenti del liceo ricevono riconoscimenti in ambito universitario e al termine del percorso scolastico; alta è la percentuale dei diplomati con 100 e lode. Il protocollo d'intesa con l'Associazione Sportivi Milazzesi, che insieme ad altre associazioni riconosciute dal CONI ha consentito la nascita del Polo Sportivo dell'Impallomeni, è attualmente attivo nell'ambito del Progetto "Sport per tutti" ed offre le seguenti attività: scherma, vela, sci, badminton, tiro con l'arco,

rivolte alla popolazione scolastica e del territorio.
Vincoli:
Gli stakeholders presenti sul territorio non sovvenzionano le iniziative proposte dalla scuola pur collaborando al loro svolgimento. I finanziamenti ricevuti, tra cui quelli nell'ambito del PNRR, richiedono una capacita' di progettazione che tenga conto dei bisogni presenti e futuri degli alunni e delle famiglie. La Scuola, inoltre, accede ai fondi europei solo tramite opportuna programmazione di attivita' di formazione di docenti, alunni e personale ATA (progetto Erasmus+).
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono in buona parte di recente acquisizione grazie ai fondi strutturali europei che hanno consentito la costituzione di nuovi laboratori (aula immersiva e laboratorio di robotica) e l'ammodernamento di quelli esistenti. Sono in corso operazioni di incremento delle dotazioni tecnologiche per l'amministrazione e per la rete internet veloce (fibra)
Vincoli:
L'IIS Impallomeni ha due edifici in cui esercita le attivita' e una palestra ivi annessa; la situazione degli edifici dal punto di vista strutturale e' diversificata. L'edificio sede del liceo classico e del liceo linguistico, degli uffici dirigenziali e di parte degli uffici amministrativi e' stato completato recentemente, anche se necessita di lavori di adeguamento. Nella sede del Liceo Scientifico sono stati avviati interventi di ristrutturazione mentre la palestra necessita di ulteriori lavori di adeguamento strutturale. Si sottolinea che le risorse per i compensi accessori al personale e l'incentivazione del maggiore impegno extradidattico sono state negli ultimi anni corposamente decurtate, mentre di pari passo sono aumentati gli incarichi e le responsabilita' dei lavoratori. La scuola non dispone di mezzi di trasporto per gli studenti
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente della scuola e' quasi interamente assunto con contratto a tempo indeterminato e questo consente la stabilita' delle risorse umane a disposizione. L'organico di potenziamento presente riguarda, in particolare, le seguenti aree con le relative classi di concorso : Area Linguistico Letteraria (AB24 Inglese - A013 Discipline letterarie Latino e Greco) Area Scientifica (A050 Scienze Naturali), A019 Filosofia e Storia - A017 Disegno e Storia dell'Arte. Il personale docente procede con l'aggiornamento relativo alla programmazione didattica per competenze, metodologie didattiche innovative, strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA/DSA/BES di varia natura, sia tramite la Rete d'Ambito 15 che con l'autoaggiornamento. Periodicamente ciascuno partecipa a corsi di formazione sulla sicurezza e privacy, su specifici argomenti per i docenti e normative procedurali per il personale ATA. Quest'ultimo segue attivita' di formazione rivolte al miglioramento dell'azione

amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione. Buona parte del personale e' in possesso di certificazioni per titoli professionali.

Vincoli:
Si evidenzia la necessita' di acquisire competenze certificate per l'insegnamento CLIL anche usufruendo delle opportunita' offerte dal programma Erasmus+ azione KA1. Si rileva, per quanto concerne il personale ATA, la carenza di figure professionali stabili con conseguenti difficolta' nella gestione amministrativa e nell'organizzazione didattica.
Popolazione scolastica

Opportunità:
Le condizioni socioeconomiche della popolazione studentesca sono diversificate. Nonostante cio', gli alunni partecipano a tutte le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa. Gli studenti di cittadinanza non italiana costituiscono una piccola percentuale della popolazione studentesca, si tratta di studenti di cittadinanza albanese, rumena, marocchina, cinese, nigeriana. Questi studenti e la minima percentuale di allievi in condizioni socioeconomiche e culturali particolarmente svantaggiate risultano comunque molto ben integrati nel contesto scolastico.
Vincoli:
L'esiguo versamento del contributo volontario non consente di poter attivare attivita' supplementari rivolte ad esempio a studenti provenienti da famiglie svantaggiate.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il Liceo effettua un' indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. L'ambiente milazzese per struttura territoriale offre notevoli risorse turistiche che possono proporre occasioni di sviluppo economico e sociale e stage per gli studenti interessati sia nel campo turistico sia nel campo industriale. Cio' ha consentito alla scuola di stipulare, all'interno delle attivita' di F.S.L. (ex PCTO), protocolli d'intesa con enti ed associazioni locali e nazionali, coerentemente con le naturali inclinazioni di ogni studente e con gli indirizzi di studio e offrendo ottime opportunità di ampliamento dell'offerta formativa. Ogni anno gli studenti eccellenti del liceo ricevono riconoscimenti in ambito universitario e al termine del percorso scolastico; alta è la percentuale dei diplomati con 100 e lode. Il protocollo d'intesa con l'Associazione Sportivi Milazzesi, che insieme ad altre associazioni riconosciute dal CONI ha consentito la nascita del Polo Sportivo dell'Impallomeni, è attualmente attivo nell'ambito del Progetto "Sport per tutti" ed offre le seguenti attività: scherma, vela, sci, badminton, tiro con l'arco, rivolte alla popolazione scolastica e del territorio.
Vincoli:

Gli stakeholders presenti sul territorio non sovvenzionano le iniziative proposte dalla scuola pur collaborando al loro svolgimento. I finanziamenti ricevuti, tra cui quelli nell'ambito del PNRR, richiedono una capacita' di progettazione che tenga conto dei bisogni presenti e futuri degli alunni e delle famiglie. La Scuola, inoltre, accede ai fondi europei solo tramite opportuna programmazione di attivita' di formazione di docenti, alunni e personale ATA (progetto Erasmus+).
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono in buona parte di recente acquisizione grazie ai fondi strutturali europei che hanno consentito la costituzione di nuovi laboratori (aula immersiva e laboratorio di robotica) e l'ammodernamento di quelli esistenti. Sono in corso operazioni di incremento delle dotazioni tecnologiche per l'amministrazione e per la rete internet veloce (fibra)
Vincoli:
L'IIS Impallomeni ha due edifici in cui esercita le attivita' e una palestra ivi annessa; la situazione degli edifici dal punto di vista strutturale e' diversificata. L'edificio sede del liceo classico e del liceo linguistico, degli uffici dirigenziali e di parte degli uffici amministrativi e' stato completato recentemente, anche se necessita di lavori di adeguamento. Nella sede del Liceo Scientifico sono stati avviati interventi di ristrutturazione mentre la palestra necessita di ulteriori lavori di adeguamento strutturale. Si sottolinea che le risorse per i compensi accessori al personale e l'incentivazione del maggiore impegno extradidattico sono state negli ultimi anni corposamente decurtate, mentre di pari passo sono aumentati gli incarichi e le responsabilita' dei lavoratori. La scuola non dispone di mezzi di trasporto per gli studenti
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente della scuola e' quasi interamente assunto con contratto a tempo indeterminato e questo consente la stabilita' delle risorse umane a disposizione. L'organico di potenziamento presente riguarda, in particolare, le seguenti aree con le relative classi di concorso : Area Linguistico Letteraria (AB24 Inglese - A013 Discipline letterarie Latino e Greco) Area Scientifica (A050 Scienze Naturali), A019 Filosofia e Storia - A017 Disegno e Storia dell'Arte. Il personale docente procede con l'aggiornamento relativo alla programmazione didattica per competenze, metodologie didattiche innovative, strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA/DSA/BES di varia natura, sia tramite la Rete d'Ambito 15 che con l'autoaggiornamento. Periodicamente ciascuno partecipa a corsi di formazione sulla sicurezza e privacy, su specifici argomenti per i docenti e normative procedurali per il personale ATA. Quest'ultimo segue attivita' di formazione rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione. Buona parte del personale e' in possesso di certificazioni per titoli professionali.

Vincoli:
Si evidenzia la necessita' di acquisire competenze certificate per l'insegnamento CLIL anche usufruendo delle opportunita' offerte dal programma Erasmus+ azione KA1. Si rileva, per quanto concerne il personale ATA, la carenza di figure professionali stabili con conseguenti difficolta' nella gestione amministrativa e nell'organizzazione didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S."G.B. IMPALLOMENI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS00200X
Indirizzo	VIA SPOTO N. 3 MILAZZO 98057 MILAZZO
Telefono	0909224511
Email	MEIS00200X@istruzione.it
Pec	meis00200x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisimpallomeni.edu.it

Plessi

G. B. IMPALLOMENI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MEPC002017
Indirizzo	VIA CAP. SPOTO, 3 MILAZZO 98057 MILAZZO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	327

ANTONIO MEUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS00201A
Indirizzo	VIA CAP. SPOTO, 3 MILAZZO 98057 MILAZZO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	316

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Classico con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in un'unica entità, hanno dato vita ad una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione. A partire dall' a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico. Al momento il nostro liceo offre quattro indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Classico e Liceo Linguistico.

Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricoli di studio, il soggetto scolastico si esprime in un unico Consiglio d'Istituto che ha come compito fondamentale quello di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale. Unico è anche il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie inclusive utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti.

L'identità del Liceo "Impallomeni" si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni e, nello stesso tempo, aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano; propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni; tesa ad ottimizzare il successo e a valorizzare le eccellenze, tenendo conto delle eterogenee potenzialità degli studenti. L'azione educativo-didattica è sviluppata sulla base di percorsi didattici e culturali ben calibrati che, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, fornisca agli allievi gli strumenti per compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Scienze	2
	aula immersiva ed aula attrezzata	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

L'edificio è dotato di numerosi laboratori di cui alcuni sono temporaneamente adibiti ad aule in attesa dell'ampliamento della struttura scolastica.

Nel plesso Liceo Classico - Liceo Linguistico sono dislocati

- l' Ufficio di Presidenza;

- l'Ufficio di Vicepresidenza;

- lo Sportello di Segreteria Amministrava;

- l'Auditorium di rappresentanza, munito di pianoforte a coda, può accogliere fino a 100 persone e viene utilizzato per conferenze organizzate dall'Istituto o da altri enti, per le assemblee, per gli incontri con autori e personalità del mondo della cultura, per concerti e manifestazioni;

- il Laboratorio linguistico multimediale;

- il Laboratorio di informatica;

- il Laboratorio polifunzionale di Chimica, Fisica e Biologia;

- una Biblioteca con oltre 10.000 volumi tra romanzi italiani e stranieri, opere storiche, filosofiche e scientifiche, saggi relativi a tutte le discipline, enciclopedie, classici latini e greci, monografie ed un altissimo numero di riviste di varia tipologia, letterarie, filologiche, storico- filosofiche, scientifiche,

giuridiche e di glottologia;

Dall'anno scolastico 2023-2024, tutte le aule del plesso Liceo Classico e Liceo Linguistico e i laboratori di Informatica, Lingue e di Educazione planetaria dispongono di smart board con display interattivo.

Il plesso Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate dispone di:

- Sala dei Professori e Sala di Ricevimento Genitori;
- Sportello di Segreteria Didattica;
- Laboratorio linguistico multimediale;
- Laboratorio d'Informatica e Robotica;
- Laboratorio di Fisica e Scienze (Chimica, Fisica e Biologia) ;
- Laboratorio di Grafica e Disegno ;
- Aula immersiva;
- Dall'anno scolastico 2023-2024, tutte le aule e i laboratori del plesso Liceo Scientifico e Scienze Applicate dispongono di smart board con display interattivo.

L’Istituto è dotato di un'ampia palestra coperta, con moderne attrezzature.

L'I.I.S. Impallomeni ha incrementato ulteriormente le attrezzature digitali e ha operato il potenziamento della rete wi-fi, L'informatizzazione della biblioteca potrà garantirne una migliore fruizione ed una eventuale futura apertura al territorio.

Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	28

Approfondimento

Dal 1° Settembre 2021 la dirigenza scolastica è stata assunta dalla Dott.ssa Francesca Currò. L' esperienza professionale maturata nei diversi contesti territoriali, sociali e culturali e il grande senso di responsabilità che la contraddistinguono sono attestati dai continui apprezzamenti sul suo operato che riceve da più parti. Sin dal suo insediamento, la Dirigente ha realizzato parecchie iniziative mirate a

- l'inclusione finalizzata al benessere psico-fisico di tutti gli alunni, al raggiungimento del successo

- Progetto PNRR - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

- Progetto PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222.

- Progetto PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1- 2023-1143

- Formazione sulla privacy

- Informazione e formazione sul vademecum da adottare per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;

- Esercitazioni pratiche sulla simulazione del piano di esodo per prendere dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza;

- Informazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso: corsi tenuti da RSPP e medico Competente;

Oltre alle iniziative di formazione e autoaggiornamento, tutte le risorse professionali dell'I.I.S. "G.B. Impallomeni" partecipano alle attività promosse dalla scuola in merito a:

I docenti dell'organico dell'autonomia (legge 107/15) pongono in essere, in conformità con quanto stabilito nei Dipartimenti e con le programmazioni, in orario curriculare o attraverso eventuale attivazione dello sportello didattico, dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline, oltre a varie attività legate all'offerta formativa dell'Istituto.

L'organico è stabile e proviene da Milazzo o zone limitrofe. Buona parte del personale è in possesso di certificazioni per titoli professionali acquisiti, ulteriori a quelli obbligatori, in particolare certificazione di conoscenza delle lingue straniere e di competenza in campo tecnologico e informatico.

- realizzazione di moduli di orientamento formativo distinti per primo biennio, secondo biennio e quinte classi.

- adeguamento e personalizzazione dei percorsi di FSL ex PCTO in base al percorso di studio e agli interessi dei singoli alunni anche all'interno della stessa classe;

- adozione di procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;

- maggiore attenzione alla cultura della legalità con riferimento al Piano Triennale Regionale di Prevenzione della Corruzione;

- promozione di un confronto proficuo e produttivo all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;

- prosecuzione lavori per la ristrutturazione degli edifici;

- miglioramento degli ambienti di apprendimento anche attraverso l'ampliamento della strumentazione didattica digitale;

- l'attivazione di percorsi personalizzati per studenti atleti di alto livello e studenti frequentanti i conservatori di musica;

- la valorizzazione delle eccellenze;

- il recupero/potenziamento degli apprendimenti con particolare attenzione per gli alunni con BES;

formativo, al contrasto della dispersione scolastica e al recupero dei comportamenti problema, con

particolare attenzione per gli alunni con BES e con disabilità;

- il recupero/potenziamento degli apprendimenti con particolare attenzione per gli alunni con BES;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- l'attivazione di percorsi personalizzati per studenti atleti di alto livello e studenti frequentanti i conservatori di musica;
- miglioramento degli ambienti di apprendimento anche attraverso l'ampliamento della strumentazione didattica digitale;
- prosecuzione lavori per la ristrutturazione degli edifici;
- promozione di un confronto proficuo e produttivo all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;
- maggiore attenzione alla cultura della legalità con riferimento al Piano Triennale Regionale di Prevenzione della Corruzione;
- adozione di procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- adeguamento e personalizzazione dei percorsi di FSL in base al percorso di studio e agli interessi dei singoli alunni anche all'interno della stessa classe;
- realizzazione di moduli di orientamento formativo distinti per primo biennio, secondo biennio e quinte classi.

L'organico è stabile e proviene da Milazzo o zone limitrofe. Buona parte del personale è in possesso di certificazioni per titoli professionali acquisiti, ulteriori a quelli obbligatori, in particolare certificazione di conoscenza delle lingue straniere e di competenza in campo tecnologico e informatico.

I docenti dell'organico dell'autonomia (legge 107/15) pongono in essere, in conformità con quanto stabilito nei Dipartimenti e con le programmazioni, in orario curriculare o attraverso eventuale attivazione dello sportello didattico, dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline, oltre a varie attività legate all'offerta formativa dell'Istituto.

Oltre alle iniziative di formazione e autoaggiornamento, tutte le risorse professionali dell'I.I.S. "G.B. Impallomeni" partecipano alle attività promosse dalla scuola in merito a:

- Informazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso: corsi tenuti da RSPP e medico Competente;

- Esercitazioni pratiche sulla simulazione del piano di esodo per prendere dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza;

- Informazione e formazione sul vademecum da adottare per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;

- Formazione sulla privacy

- Progetto PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1- 2023-1143

- Progetto PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222.

- Progetto PNRR - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Allegati:

Organigramma, Referenti progetti, Responsabili dipartimenti, Coordinatori, Referenti lab, Tutor PCTO (2).pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo, il presente Piano indica le seguenti priorità relativamente al triennio 2025-2028:

· Preveda una reale personalizzazione dei curricoli in modo da supportare gli alunni in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze secondo piani didattici personalizzati. Si promuoverà la partecipazione a competizioni a livello nazionale ed europeo sia in lingua italiana che in lingua straniera al fine di far emergere la capacità di mettersi in gioco sottolineandone la positiva valenza formativa-pedagogica.

· Attivi processi di insegnamento e di apprendimento adeguati alle differenti forme di intelligenza e potenzialità eterogenee degli studenti attraverso una didattica specifica che ponga al centro lo studente non trascurando le capacità di apprendimento e le curiosità intellettuale molto sviluppate rispetto all' età cronologica e al livello di scolarità.

· Promuova azioni didattiche e di studio di tipo cooperativo e inclusivo che mirino al successo scolastico della generalità degli studenti e che rafforzi l'azione sociale della scuola come agenzia formativa di primaria importanza.

· Preveda almeno due prove parallele per tutte le classi, dalla prima alla quarta, e in particolare per le discipline Italiano, Matematica e Inglese per monitorare i risultati e verificare la corrispondenza tra lavoro programmato in sede dipartimentale e prassi in essere.

· Preveda la simulazione in corso d'anno delle prove standardizzate, per le classi seconde e quinte in relazione agli esiti INVALSI dell'anno scolastico 2023-2024, i quali evidenziano in linea generale dati positivi e lusinghieri. Nel dettaglio, in riferimento alla prova di Italiano, sia per il grado 10 (classi seconde) che per il grado 13 (classi quinte), la maggior parte degli alunni dell'Istituto si colloca dal livello 3 al livello 5.In riferimento alla prova di Matematica delle classi seconde, il 78,6% si attesta dal livello 3 al livello 5, mentre in riferimento alla prova di Matematica delle classi quinte, è opportuno scindere l'analisi in due, facendo considerazioni differenti rispetto al Liceo Scientifico/Scienze Applicate e al Liceo Classico/Linguistico:

- i risultati delle V del Liceo Scientifico e Scienze Applicate sono estremamente comparabili: nessun

alunno è presente nei livelli 1 e 2, mentre le classi si distribuiscono tra i livelli 3, 4 e 5, con una prevalenza ai livelli 4 e 5;

- per le classi del Liceo Classico/Linguistico la maggior parte degli studenti si concentra al livello 3 al livello 2 al Livello 1.

In riferimento alla prova di Inglese Reading, la maggior parte degli alunni dell'Istituto raggiunge il livello B2, con picchi del 95% per alcuni classi del Liceo Scientifico e Scienze Applicate, mentre in riferimento alla prova di Inglese Listening, la maggior parte degli alunni dell'Istituto nel suo complesso raggiunge il livello B2 e solo pochi alunni non raggiungono neanche il B1.

Per quanto riguarda i risultati in Inglese l'Istituto nel suo complesso è al di sopra della media rispetto alla Sicilia e al Sud e isole, nella prova di Reading.

In riferimento alla prova di Italiano, nelle classi seconde si evidenzia un generale andamento positivo con due classi al di sotto della media del punteggio nazionale. Nelle quinte, in controtendenza ad un generale andamento positivo, in una classe la media del punteggio risulta inferiore rispetto alla media del punteggio in Sicilia, nel Sud e isole e a livello nazionale

Analizzando i risultati delle prove INVALSI dal 2018 ad oggi, emerge un globale miglioramento in Italiano e in Matematica e una lievissima diminuzione della percentuale degli alunni al livello B2 in Inglese.

· Preveda la somministrazione delle prove di ingresso per tutte le discipline e per tutte le classi, secondo modalità e tipologie ritenute consone, al fine di acquisire in modo puntuale il livello di partenza delle conoscenze, abilità e competenze dei componenti la classe e programmare percorsi che valorizzino pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini delle studentesse e degli studenti;

· Preveda una pluralità di prove di verifica, formativa e sommativa, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, in numero pari ad almeno 3 valutazioni per le verifiche scritte e 2 orali per ciascun periodo didattico, con la riduzione ad almeno 2 verifiche scritte per chi ha un numero di ore settimanali pari o inferiori a 3 ore.

· Ponga particolare attenzione alla dimensione inclusiva della scuola per far fronte alle esigenze degli studenti con bisogni speciali: DVA, DSA, BES, alunni plus-dotati e alunni ospedalizzati. Per raggiungere questo traguardo sarà opportuno potenziare la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti, curando in modo particolare, la formazione e l'aggiornamento psicopedagogico dei docenti. Inoltre, sarà ulteriormente

sollecitata una più attiva partecipazione dei genitori agli incontri di Informazione/confronto, organizzati dalla scuola, con l'OPT dell'Osservatorio d'area Ambito XV e con figure esperte del settore socio-psico-pedagogico nel caso di alunni ospedalizzati al fine di preservare il loro diritto all'istruzione e realizzando il ruolo di "cerniera" della scuola tra terapia, didattica ed ospedale.

· Curi il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

· Potenzi la didattica per competenze adeguandone la valutazione e la documentazione.

· Promuova il miglioramento degli ambienti di apprendimento, sia nell'accezione legata agli spazi e agli ambienti, sia nell'accezione legata allo sviluppo di metodologie didattiche innovative.

· Rafforzi i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (RAV-PdM-Rendicontazione sociale), ma soprattutto come strumento di riflessione sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

· Renda i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di ricerca e sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento.

· Migliori il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti e promuova l'immagine della scuola anche attraverso l'apertura di canali social.

· Promuova la cultura della legalità, del rispetto delle regole e delle persone con l'aiuto di esperti in materia che stimoleranno la riflessione degli studenti sugli aspetti socio-giuridici di situazioni di vita reale spesso considerate "normali", delle quali si sottovalutano le conseguenze anche a livello legale.

· Promuova lo sviluppo della persona umana come cittadino.

· Ponga al centro dell'azione dell'istituto la formazione e l'autoaggiornamento del personale. In particolare si punterà alla specializzazione del personale docente nella metodologia CLIL.

· Adotti il Piano della Didattica Digitale Integrata come supporto alla didattica in presenza oltre che come strumento per garantire il diritto allo studio nei periodi emergenziali di chiusura della scuola.

· Implementi il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

· Ponga le condizioni per la piena attuazione delle azioni PNRR/STEM destinate all'Istituto.

Tenuto conto delle priorità, per potere raggiungere buoni e omogenei livelli di competenza fra sezioni e classi, si programmerà un lavoro più accurato di area disciplinare, con la definizione di programmi e di strategie efficaci e la messa a punto di strumenti didattici condivisi. A tale scopo, l'investimento sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla facilitazione delle esperienze culturali e di formazione con ricaduta curricolare, sarà finalizzata al miglioramento del servizio e alla sua efficienza.

Le priorità fissate comportano un'attenzione particolare al consolidamento dei processi già avviati per l'orientamento, in collaborazione con le Istituzioni di ordine inferiore e con le Università, come emerge dalla Riforma ex prot.n. 0000328.22-12-2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

Non si trascurerà, altresì, l'orientamento in ingresso e l'accoglienza degli studenti attraverso accordi con le altre scuole del territorio per la stesura di percorsi formativi di curricoli che siano progressivi e coerenti nella continuità. Il partenariato educativo non rappresenta solo uno strumento di concertazione per la gestione e l'organizzazione dell'offerta formativa, ma anche un tavolo di scambio di esperienze, di approcci culturali, di linguaggi diversi. Il monitoraggio dei risultati post-liceali degli studenti darà inoltre alla scuola l'opportunità di misurare l'efficacia della sua azione formativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Contenere al di sotto del 4% la percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva.

Traguardo

Aumentare dello 1% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle prove Invalsi tra i vari indirizzi mantenendo i risultati raggiunti a livello nazionale, della Sicilia, del Sud e delle isole.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la differenza di punteggio in Italiano e, di almeno il 3% la differenza di punteggio in Matematica tra i vari indirizzi dell'Istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ulteriormente il successo formativo degli studenti in uscita, nel ciclo universitario, anche attraverso un'analisi a lungo termine degli esiti post-diploma.

Traguardo

Potenziare il raccordo con il livello terziario dell'istruzione per incrementare dell'1% la percentuale di studenti immatricolati soprattutto nelle facolta' con accesso programmato.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Programmazione e innovazione

Attraverso il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, l'Istituto intende attuare un sistematico processo di innovazione che contribuisca a migliorare e attualizzare la programmazione, le metodologie didattiche, le competenze digitali e il rapporto con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Contenere al di sotto del 4% la percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva.

Traguardo

Aumentare dello 1% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle prove Invalsi tra i vari indirizzi mantenendo i risultati raggiunti a livello nazionale, della Sicilia, del Sud e delle isole.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la differenza di punteggio in Italiano e, di almeno il 3% la differenza di punteggio in Matematica tra i vari indirizzi dell'Istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ulteriormente il successo formativo degli studenti in uscita, nel ciclo universitario, anche attraverso un'analisi a lungo termine degli esiti post-diploma.

Traguardo

Potenziare il raccordo con il livello terziario dell'istruzione per incrementare dell'1% la percentuale di studenti immatricolati soprattutto nelle facolta' con accesso programmato.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le occasioni di confronto tra i Dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attivita' di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

Creare un contesto di apprendimento che supporti lo sviluppo di autonomia

personale e di relazione

Continuita' e orientamento

Potenziare le pratiche di continuità e orientamento post-diploma nell'ambito universitario e professionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Messa sotto controllo delle progettualità d'istituto (schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/customer/validazione e verifica)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona

Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione, Ricerca e Sperimentazione metodologica

Descrizione dell'attività	Aggiornamento e autoaggiornamento dei docenti con azioni che abbiano una specifica ricaduta sulla loro funzione didattico-formativa con particolare riferimento ai progetti PNRR
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	· Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; · Adeguamento delle pratiche educativo-didattiche alle differenti forme di intelligenza e potenzialità eterogenee degli studenti

Attività prevista nel percorso: Piano strategico per l'internazionalizzazione

Descrizione dell'attività	Piano strategico per l'internazionalizzazione
Destinatari	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	PROF.SSA BONO
Risultati attesi	MACROBIETTIVO 1 Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo; partecipazione attiva alla community online di docenti E uropei eTwinning; partecipazione alle attività organizzate

dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);

- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;

- sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola;

- adesione alle giornate europee;

- formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;

- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale. MACROBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui

principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso leazioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;

 Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

MACROBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Europass Mobility;

- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

In particolare, i risultati attesi nell'ottica di un'educazione multiculturale sonO

mobilità studentesca internazionale;

• creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;

- riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curriculare;

- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;

- accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;

- monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;

- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia

Percorso n° 2: Il valore della diversità

Attraverso un'adeguata formazione, una progettualità didattica orientata all'inclusione e alla realizzazione di metodologie didattiche innovative (quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring e l'apprendimento per scoperta) e di progetti ad hoc mirati

allo sviluppo di autonomie personali, i docenti sono chiamati a svolgere attività significative e a creare un clima relazionale positivo per sostenere la cultura della diversità e dell'inclusione come fonte di arricchimento personale e socia

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Contenere al di sotto del 4% la percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva.

Traguardo

Aumentare dello 1% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle prove Invalsi tra i vari indirizzi mantenendo i risultati raggiunti a livello nazionale, della Sicilia, del Sud e delle isole.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la differenza di punteggio in Italiano e, di almeno il 3% la differenza di punteggio in Matematica tra i vari indirizzi dell'Istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ulteriormente il successo formativo degli studenti in uscita, nel ciclo universitario, anche attraverso un'analisi a lungo termine degli esiti post-diploma.

Traguardo

Potenziare il raccordo con il livello terziario dell'istruzione per incrementare dell'1% la percentuale di studenti immatricolati soprattutto nelle facolta' con accesso programmato.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le occasioni di confronto tra i Dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attivita' di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

Creare un contesto di apprendimento che supporti lo sviluppo di autonomia personale e di relazione

Continuita' e orientamento

Potenziare le pratiche di continuità e orientamento post-diploma nell'ambito universitario e professionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Messa sotto controllo delle progettualità d'istituto (schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/customer/validazione e verifica)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona

Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti

Attività prevista nel percorso: Riconoscere bisogni speciali

Descrizione dell'attività	Personalizzazione dei curricoli in modo da supportare gli alunni in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze ; Attivazione di processi di insegnamento e apprendimento adeguati alle differenti forme di intelligenza e potenzialità eterogenee degli studenti; Maggiore sensibilizzazione verso la dimensione inclusiva della scuola per fare fronte alle esigenze degli studenti con bisogni speciali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Accompagnamento degli studenti nel processo di crescita secondo le esigenze di ciascuno

Percorso n° 3: Sapere in continuità

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei curriculi verticali attraverso la promozione di azioni di raccordo che favoriscano una formazione permanente e al rafforzamento dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto come strumento di riflessione sull'efficacia e sull'efficienza dell'area organizzativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Contenere al di sotto del 4% la percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva.

Traguardo

Aumentare dello 1% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle prove Invalsi tra i vari indirizzi mantenendo i risultati raggiunti a livello nazionale, della Sicilia, del Sud e delle isole.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la differenza di punteggio in Italiano e, di almeno il 3% la differenza di punteggio in Matematica tra i vari indirizzi dell'Istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare ulteriormente il successo formativo degli studenti in uscita, nel ciclo universitario, anche attraverso un'analisi a lungo termine degli esiti post-diploma.

Traguardo

Potenziare il raccordo con il livello terziario dell'istruzione per incrementare dell'1% la percentuale di studenti immatricolati soprattutto nelle facolta' con accesso programmato.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le occasioni di confronto tra i Dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Organizzare attivita' di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

Creare un contesto di apprendimento che supporti lo sviluppo di autonomia personale e di relazione

Continuita' e orientamento

Potenziare le pratiche di continuità e orientamento post-diploma nell'ambito universitario e professionale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Messa sotto controllo delle progettualità d'istituto (schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/customer/validazione e verifica)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona

---

Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti

---

Attività prevista nel percorso: Reti di raccordo con istituti di grado inferiore e superiore

Descrizione dell'attività	Stipula di convenzioni con enti di istruzione inferiore e superiore che favoriscano la continuità del percorso formativo.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	docenti referenti Orientamento entrata ed uscita

Risultati attesi	- Consolidamento e potenziamento dei processi di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Descrizione dell'attività	Incremento degli strumenti di valutazione e autovalutazione d'Istituto.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	Incremento delle azioni di promozione della scuola sul territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attività di progettazione e programmazione didattico-disciplinare è svolta dai dipartimenti disciplinari che sono luoghi di scelte culturali, di ricerca e sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione e aggiornamento. I dipartimenti linguistico-letterario, scientifico-matematico e umanistico-espressivo producono un proprio documento di programmazione alle cui linee i singoli docenti si attengono. Le finalità e le competenze comuni per ogni singola classe sono pubbliche e accessibili a studenti e famiglie, assieme alle programmazioni delle singole materie. Tali scelte generano una sostanziale omogeneità nelle discipline comuni ai vari indirizzi. In coerenza con le finalità istituzionali, le metodologie di insegnamento sono:

- rapportate al livello di sviluppo psico-intellettivo dei discenti, espresso dalla realtà media della classe nei ritmi di apprendimento, nei livelli cognitivi e nelle competenze raggiunte;

- coerenti con gli obiettivi disciplinari e interdisciplinari e rapportate alle modalità e ai contenuti della verifica che si intende somministrare;

- molteplici e mirate ad adeguarsi a diversi stili cognitivi;

- basate su strategie di integrazione tra discipline, di progettazione modulare, di attività di recupero, consolidamento e potenziamento

L'azione didattica è:

- improntata alla collaborazione tra docente e studente i quali offrono reciproci contributi per conseguire obiettivi, per migliorare i percorsi durante la loro attuazione e per consolidare la consapevolezza del proprio impegno;

- orientativa in quanto attua nello studente un processo continuo di valutazione e revisione, attraverso cui riconoscere le proprie aspettative;

- un processo di educazione permanente in quanto attraverso la consapevolezza delle varie fasi

del

processo di apprendimento, lo studente modifica il suo atteggiamento conoscitivo e diventa protagonista dei propri saperi.

Riconosciuta la centralità dell'allievo, quale premessa indispensabile del processo educativo e didattico, i docenti hanno concordato le seguenti linee metodologiche:

- l'azione didattico-educativa sarà orientata all'elaborazione di adeguate e differenziate proposte formative per garantire il massimo livello di apprendimento di ciascuno, tenuto conto che le situazioni di partenza degli alunni sono diverse;

- lo svolgimento delle programmazioni procederà in modo da consentire a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo e mirerà ad evidenziare i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi;

- il metodo di lavoro sarà essenzialmente comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno e tra alunno e compagni. Gli allievi saranno protagonisti del processo d'insegnamento- apprendimento e saranno indirizzati alla strutturazione di un metodo di lavoro sempre più autonomo. All'inizio di ogni attività didattica sarà esplicitato anche l'obiettivo da raggiungere, affinché i discenti si impegnino con maggiore motivazione e sviluppino capacità di autovalutazione avviandosi ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro.

Lo svolgimento dei contenuti sarà effettuato in un'ottica pluridisciplinare facendo riferimento alle tematiche individuate con i docenti di discipline affini. Saranno attuate metodologie di tipo tradizionale (lezione frontale) e di tipo innovativo (lezione partecipata, didattica esperenziale, lavoro di gruppo, conversazioni guidate, flipped classroom, debate, design thinking, Problem Based Learning);

- si prediligerà il metodo induttivo e di ricerca;

- saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, consolidamento e potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti;

- si garantirà l'Unitarietà del sapere inserendo anche le attività di FSL (ex PCTO)e CLIL nell'ambito del curricolo ordinario.

La scuola ha come obiettivo principale quello di superare la frammentazione e l'isolamento dei

saperi e delle competenze attraverso un'impostazione metodologica unitaria e un'azione didattico-educativa che, partendo dalle indicazioni del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei"), promuova un' azione pedagogica volta alla formazione armonica dell'allievo.

Relativamente all'innovazione didattica si promuoveranno concrete azioni volte a favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia della personalizzazione dei percorsi, dell'inclusione e dell'innovazione didattica attraverso l'utilizzo degli ambienti innovati realizzati tramite il PNRR Labs e Classroom.

Ai fini dell'inclusione di tutti gli allievi, i singoli Consigli di Classe attiveranno le strategie individualizzate più idonee e specifiche per favorire l'apprendimento e l'inserimento anche attraverso attività di recupero nelle ore curricolari (esercitazioni guidate, lavori di gruppo, attività semplificate su obiettivi minimi, mappe concettuali, classi aperte/parallele), azioni di sostegno 'miste' e attività di recupero extra curricolari messe in atto dalla scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno ulteriormente favoriti i seguenti processi didattici:

- programmazione e didattica per competenze;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- tecniche digitali come metodologie in sé di insegnamento;

- realizzazione di moduli orientativi per gruppi di alunni o classi parallele;

- Educazione emozionale;

- PNRR/STEM.

Inoltre si presterà la massima attenzione affinché tutti i docenti adottino, qualora necessario, strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA, DSA, BES e plus-dotati e attuino una reale personalizzazione dei curricoli in modo da supportare gli alunni in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Miglioramento degli standard professionali dei docenti per stare al passo con i rapidi mutamenti sociali che si susseguono e si riflettono nel mondo della scuola e rendere il docente:

- interprete di nuove modalità comunicative improntate a maggiore flessibilità

- capace di utilizzare e proporre nuove risorse didattiche digitali;

- capace di fornire tutoraggio individuale;

- in grado di individuare le diverse situazioni di disagio al fine di prevenire il complesso fenomeno della dispersione scolastica;

- capace di fornire alternative di percorsi di studio o lavoro a studenti e famiglie (docente orientatore);

- in grado di supportare ogni studente nella compilazione del proprio e-portfolio e sostenere i singoli studenti e loro famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

La verifica dei progressi potrà essere effettuata attraverso forme di auto-valutazione, ricaduta sul piano didattico e successo lavorativo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel processo di insegnamento/apprendimento, l'Istituto intende realizzare in prospettiva poliedrica (didattico-organizzativa-relazionale), un'integrazione tra obiettivi cognitivi e contenuti

culturali che si adatti alla realtà della classe e di ciascuno dei suoi componenti e che rispecchi le esigenze della realtà locale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: I linguaggi della Scienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede all'interno dell'Intervento A azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno previsti percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti volti all'acquisizioni delle certificazioni linguistiche. Nell'ambito dell'Intervento B sono previsti percorsi formativi per i docenti in servizio per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera , finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 e per migliorare le competenze metodologiche di insegnamento, anche in preparazione ai periodi di studio all’estero previsti nell’ambito del programma Erasmus.

Importo del finanziamento

€ 64.972,79

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo dell'I.I.S. Impallomeni è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno.

Il Liceo Statale "G.B. Impallomeni" offre la possibilità di scegliere tra più indirizzi di studi, tutti articolati in biennio e triennio:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Liceo Classico

Il Liceo Classico "G.B. Impallomeni" ha rappresentato, per Milazzo e per il territorio circostante, fin dai suoi primi anni di vita, un indispensabile punto di riferimento culturale improntato all'esperienza educativa classico-umanistica non disgiunta dalla cura delle discipline a carattere scientifico. Attento alle trasformazioni locali e globali, il Liceo Classico si contraddistingue per una identità culturale forte, che si fonda sulle solide basi dell'antico e del classico, di cui approfondisce le dimensioni artistico letteraria e storico filosofica, ma sa anche riflettere sull'età contemporanea, affrontarne le sfide aprendosi al nuovo, non senza una costruttiva e ragionata consapevolezza del presente.

L'ordinamento degli studi dell'indirizzo classico è caratterizzato dalla centralità delle discipline umanistico-letterarie e storico-filosofiche, ma tende ad una equilibrata ricomposizione del sapere. La nostra, dunque, non è una scuola depositaria solo di sapere e dispensatrice di formule e definizioni, ma un autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano uomini che, attraverso la consapevolezza del passato, si proiettano nel futuro. La formazione umana, l'umanesimo integrale, è il fine della scuola e del percorso liceale. Tale processo educativo, teso alla formazione dell'uomo, può avvenire solo coniugando insieme fedeltà e innovazione: anche grazie

all'ampliamento dell'offerta formativa si persegue l'obiettivo di offrire a ragazzi e ragazze, fra loro differenti per indole e capacità, vie diverse per introdursi nell'iter formativo del liceo classico, o per farlo in modo più personale e convinto. Così gli studenti si rendono progressivamente conto che quanto si affronta nelle varie materie introduce alla comprensione ed alla consapevolezza critica della realtà presente anche se, o proprio perché, se ne discosta. Il processo di apprendimento avviene così all'interno di una realtà scolastica caratterizzata da un'offerta formativa varia e da sollecitazioni culturali articolate.

All'incontro dialettico di tradizione e modernità e all'esigenza di superare la secolare dicotomia tra sapere umanistico e sapere scientifico, fanno riferimento gli assi formativi con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica di una società complessa e attrezzarli a sostenere da protagonisti le sfide della complessità e della globalizzazione. In particolare, al termine del percorso scolastico, lo studente dell'indirizzo classico possiede le seguenti competenze:

- interpreta la complessità del presente come risultato di un processo di stratificazione culturale, in cui la civiltà classica è elemento fondante;

- riconosce gli elementi di diversità culturale tra passato e presente, sapendoli comprendere e valorizzare alla luce delle trasformazioni in senso multietnico della società attuale;

- utilizza la lettura e l'interpretazione diretta dei documenti, come strumento privilegiato per accedere alle culture che essi esprimono e li colloca storicamente;

- traduce ed interpreta i testi del mondo classico, ne riconosce le principali strutture morfosintattiche e le peculiarità stilistico-lessicali, sa rapportarle con il patrimonio tematico e formale delle letterature europee;

- possiede, grazie allo studio della lingua latina e greca, una particolare competenza linguistica e comunicativa che gli consente di utilizzare la lingua italiana con piena consapevolezza della sua evoluzione storica e di riconoscere e decodificare sul piano etimologico termini specifici di linguaggi settoriali;

- conosce le testimonianze del mondo classico presenti sul territorio ed è sensibile alla tutela del patrimonio artistico e storico-archeologico;

- acquisisce una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

comprende i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i

nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

Per far fronte alle richieste della nostra società, all'evoluzione del sapere e alla ridefinizione degli ambiti professionali e delle specializzazioni universitarie, da parecchi anni l'indirizzo classico ha rinnovato e ampliato la sua offerta formativa assicurando lo studio della lingua inglese, in ambito curriculare, anche negli anni del corso liceale. Il profilo di uscita prevede lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità tali da garantire il possesso dei prerequisiti per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria. Le discipline curricolari, infatti, con la loro equilibrata articolazione, e le attività complementari e integrative programmate dal Collegio dei Docenti consentono di conseguire una preparazione culturale solida ed ampia, aperta alla ricerca e fornita degli strumenti operativi e metodologici necessari sia per proseguire proficuamente gli studi universitari, sia per inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare attivamente alla vita sociale. E' particolare cura del Liceo Classico favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di certificazioni esterne in campo linguistico e informatico, riconosciute quali crediti dalle Facoltà Universitarie. I docenti di tutte le discipline possono utilizzare strumenti informatici e avvalersi come supporto didattico delle aule d'informatica, dei laboratori linguistici e multimediali, dei software didattici a disposizione. Le nuove tecnologie, l'uso dei metodi e degli strumenti informatici costituiscono un valido supporto per l'acquisizione di una preparazione polivalente e flessibile, mentre le discipline del corso di studio garantiscono una base formativa di ampio respiro culturale.

La solida polivalenza culturale e formativa dei nostri studi curriculari, dunque, ha come meta la formazione di un'intelligenza duttile e versatile e l'applicazione dell'apprendimento nei vari settori lavorativi, consentendo di cogliere la vera essenza del reale, oltre l'immediato e l'apparente. La formazione culturale, etica e civile che ne deriva è multilaterale, organica e unitaria, si basa su un'acquisizione motivata e consapevole del sapere e sul potenziamento delle capacità di riflessione, rielaborazione e valutazione autonoma. Il Liceo Classico "G.B. Impallomeni" promuove la formazione di giovani competenti, di liberi professionisti, di brillanti medici, avvocati ed ingegneri, giovani propositivi, critici e cittadini responsabili.

L'unità e la profondità della cultura favorisce la padronanza dei metodi razionali di ricerca e di ragionamento, dei linguaggi esatti e rigorosi, delle abilità riflessive, valutative, espressive e comunicative.

Nel primo biennio del Liceo Classico lo studio della lingua latina viene effettuato anche tramite il metodo Ørberg (introdotto in Italia dal professore Luigi Miraglia), un metodo induttivo che parte da testi e contesti tramite i quali il discente risale a forme e costrutti e apprende il lessico.

Il sistema prevede un forte coinvolgimento attivo dello studente tramite letture, dialoghi, esercizi di comprensione, produzioni orali e scritte fino alla lettura diretta degli autori latini nei loro testi originali. Alla fine del terzo anno di studi, lo scopo è di portare con la massima efficacia gli alunni a

leggere i classici latini con semplicità, naturalezza e piena comprensione, con un utilizzo limitato del dizionario (da usare solo a partire dal terzo anno) e con le stesse conoscenze e competenze morfosintattiche degli alunni che hanno studiato secondo il metodo tradizionale

Liceo Linguistico

Dall' a. s. 2013-2014, all'interno del nostro Istituto, ha preso avvio il Liceo Linguistico, un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, che intende guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

· avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

·avere acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

· saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

· riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

· essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

· conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

· sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il Liceo Linguistico permette, dunque, di approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di

vista specifico, tramite la padronanza di più lingue moderne e lo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce delle loro radici e del loro sviluppo storico. In particolare, permette di:

- parlare lingue e conoscere relative letterature in numero tale da evidenziare significative costanze

e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme;

- cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, vivere, creare istituzioni, ascoltare tradizioni artistico-letterarie e produrne di nuove;

- sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte e iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate;

- condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraversi in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica e ne sveli anche le problematiche filosofiche, sia di lingua della filosofia, sia di filosofia della lingua.

Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico–filosofico e quello tecnico-grafico. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali.

Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale.

L'indirizzo scientifico è articolato in un corso di ordinamento e un corso opzione Scienze applicate

Il piano di studi, nel corso di ordinamento, prevede lo studio del latino oltre che delle discipline umanistico-letterarie, storico-filosofiche, matematico-scientifiche e grafico-artistiche. Il corso Scienze applicate prevede lo studio dell'informatica.

È previsto, per tutto il corso degli studi, in entrambi gli ordinamenti, l'insegnamento curricolare della

lingua inglese.

Lo studio delle discipline contemplate dal piano di studi permette ai giovani di entrare in possesso di strumenti critici e metodologici adeguati alle multiformi esigenze socio-professionali della società moderna e di acquisire abilità e competenze utilizzabili in contesti diversi. Il percorso degli studi porta a una maturazione culturale, etica e civile, articolata ed equilibrata, con la formazione di cittadini seri, responsabili e impegnati a costruire un futuro migliore e partecipi attivamente della società in cui vivono. Il buon livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso sono un buon patrimonio culturale per l'inserimento nella complessità della struttura sociale attuale. Il profilo in uscita dello studente prevede il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni:

a) l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;

b) la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari;

c) la capacità di stabilire interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;

d) il saper sostenere una tesi con rigore logico;

e) la capacità di individuare problemi e soluzioni;

f) la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

La formazione che offre il Liceo Scientifico consente di proseguire proficuamente gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, ma è sicuramente la premessa basilare indispensabile per accedere a tutte le Facoltà ad indirizzo scientifico, tecnico e tecnologico, economico e, soprattutto, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il titolo conseguito con l'Esame di Stato e la conseguente certificazione delle competenze acquisite, riconosciuti nell'ambito della Comunità Europea, consentono la partecipazione a quasi tutti i pubblici concorsi.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici, indicati nel Profilo dello studente fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici del grado scolastico e delle sue articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Dall'anno scolastico 2020-2021 L'I.I.S. Impallomeni ha integrato il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica con l'insegnamento di educazione civica l fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", come previsto dal decreto ministeriale 22 giungo 2020, n. 35 individuando i propri risultati di apprendimento nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità al fine di favorire un terreno di esercizio concreto per sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal DM n. 183 del 07/09/24 che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria . Le Linee guida prendono atto di alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impongono di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Aspetti contenutistici e metodologici

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i

regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

1. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente . In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

1. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali

ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2– recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all’intelligenza artificiale, che può essere d’altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in

rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l’educazione all’uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l’utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l’esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l’utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell’infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali. L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di

occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. Gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

L’educazione civica per il primo e per il secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell’educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l’età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANTONIO MEUCCI	MEPS00201A

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. B. IMPALLOMENI	MEPC002017

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia

della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dell'I.I.S. "G.B. Impallomeni" sono coerenti con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei Licei e con le otto Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. Al termine del percorso quinquennale, indipendentemente dall'indirizzo di studi, lo studente dovrà possedere un patrimonio di conoscenze e competenze che gli consentano di orientarsi nella complessità del reale con autonomia di giudizio e responsabilità.

COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI (Tutti gli indirizzi) Tutti gli studenti diplomati presso il nostro Istituto dovranno aver acquisito:

- Autonomia metodologica: aver elaborato un efficace metodo di studio e di lavoro per affrontare situazioni nuove e compiti complessi.
- Pensiero critico: saper argomentare le proprie tesi, valutare fatti e opinioni, riconoscere la validità delle fonti e collegare i saperi disciplinari in una visione unitaria.
- Competenze comunicative: padroneggiare la lingua italiana in contesti formali e informali, con proprietà lessicale e chiarezza espositiva, e utilizzare gli strumenti digitali con consapevolezza critica ed etica.
- Cittadinanza attiva: agire come cittadini consapevoli, conoscendo i principi costituzionali, rispettando l'ambiente e le diversità culturali.

TRAGUARDI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Liceo Classico Lo studente in uscita:

- Possiede una visione organica delle radici storiche, filosofiche e letterarie della civiltà occidentale.
- Utilizza le competenze linguistiche maturate nello studio delle lingue classiche (Latino e Greco) per una comprensione profonda delle strutture linguistiche moderne e per l'analisi semantica e critica dei testi complessi.
- Sa interpretare il presente attraverso la prospettiva storica, cogliendo continuità e fratture tra mondo antico e contemporaneità.

Liceo Linguistico Lo studente in uscita:

- Ha raggiunto il livello di padronanza B2 (QCER) nella prima lingua straniera e almeno B1 nella

seconda e terza lingua.

- È in grado di effettuare passaggi agevoli da un sistema linguistico all'altro, operando mediazioni culturali efficaci.
- Conosce e analizza criticamente le caratteristiche culturali, storiche e letterarie dei paesi di cui ha studiato la lingua, sviluppando un approccio aperto all'interculturalità e alla mobilità internazionale.

Liceo Scientifico (Ordinamento e Scienze Applicate) Lo studente in uscita:

- Padroneggia il linguaggio logico-formale e i procedimenti caratteristici del pensiero matematico e scientifico.
- Utilizza il metodo scientifico sperimentale per l'analisi dei fenomeni, la raccolta dati e la validazione delle ipotesi.
- Sa cogliere le interazioni tra lo sviluppo scientifico-tecnologico e le discipline umanistiche, comprendendo l'impatto della scienza sulla società e sull'ambiente.
- (Specifico Scienze Applicate): Possiede competenze avanzate nell'utilizzo degli strumenti informatici per la modellizzazione e la risoluzione di problemi complessi (Computational Thinking).

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ANTONIO MEUCCI MEPS00201A SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ANTONIO MEUCCI MEPS00201A SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: G. B. IMPALLOMENI MEPC002017 CLASSICO

QO CLASSICO-2 ORDINARIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: G. B. IMPALLOMENI MEPC002017 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2ORDINARIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: G. B. IMPALLOMENI MEPC002017 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-3ORDINARIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale e modalità di erogazione In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso . Tale monte ore è svolto nell'ambito del quadro orario ordinario, attraverso la compresenza o la rimodulazione degli insegnamenti curricolari (quota parte), senza incrementare l'orario scolastico degli studenti. La ripartizione delle 33 ore è definita dal Consiglio di Classe in fase di programmazione iniziale, assegnando specifiche tematiche e moduli orari ai singoli docenti del team pedagogico, garantendo la copertura di tutti i tre nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Curricolo di Istituto

I.S."G.B. IMPALLOMENI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'I.I.S. Impallomeni è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno. Il Liceo Statale "G.B. Impallomeni" offre la possibilità di scegliere tra più indirizzi di studi, tutti articolati in biennio e triennio: - Liceo Classico

- Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze applicate. Il Liceo Classico "G.B. Impallomeni" ha rappresentato, per Milazzo e per il territorio circostante, fin dai suoi primi anni di vita, un indispensabile punto di riferimento culturale improntato all'esperienza educativa classico-umanistica non disgiunta dalla cura delle discipline a carattere scientifico. Attento alle trasformazioni locali e globali, il Liceo Classico si contraddistingue per una identità culturale forte, che si fonda sulle solide basi dell'antico e del classico, di cui approfondisce le dimensioni artistico letteraria e storico filosofica, ma sa anche riflettere sull'età contemporanea, affrontarne le sfide aprendosi al nuovo, non senza una costruttiva e ragionata consapevolezza del presente. L'ordinamento degli studi dell'indirizzo classico è caratterizzato dalla centralità delle discipline umanistico-letterarie e storico-filosofiche, ma tende ad una equilibrata ricomposizione del sapere. La nostra, dunque, non è una scuola depositaria solo di sapere e dispensatrice di formule e definizioni, ma un autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano uomini che, attraverso la consapevolezza del passato, si proiettano nel futuro. La formazione umana, l'umanesimo integrale, è il fine della scuola e del percorso liceale. Tale processo educativo, teso alla formazione dell'uomo, può avvenire solo coniugando insieme fedeltà e innovazione: anche grazie all'ampliamento dell'offerta formativa si persegue l'obiettivo di offrire a ragazzi e ragazze, fra loro differenti per indole e capacità, vie diverse per introdursi

nell'iter formativo del liceo classico, o per farlo in modo più personale e convinto. Così gli studenti si rendono progressivamente conto che quanto si affronta nelle varie materie introduce alla comprensione ed alla consapevolezza critica della realtà presente anche se, o proprio perché, se ne discosta. Il processo di apprendimento avviene così all'interno di una realtà scolastica caratterizzata da un'offerta formativa varia e da sollecitazioni culturali articolate.

All'incontro dialettico di tradizione e modernità e all'esigenza di superare la secolare dicotomia tra sapere umanistico e sapere scientifico, fanno riferimento gli assi formativi con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica di una società complessa e attrezzarli a sostenere da protagonisti le sfide della complessità e della globalizzazione. In particolare, al termine del percorso scolastico, lo studente dell'indirizzo classico possiede le seguenti competenze: - interpreta la complessità del presente come risultato di un processo di stratificazione culturale, in cui la civiltà classica è elemento fondante; - riconosce gli elementi di diversità culturale tra passato e presente, sapendoli comprendere e valorizzare alla luce delle trasformazioni in senso multietnico della società attuale; - utilizza la lettura e l'interpretazione diretta dei documenti, come strumento privilegiato per accedere alle culture che essi esprimono e li colloca storicamente; - traduce ed interpreta i testi del mondo classico, ne riconosce le principali strutture morfosintattiche e le peculiarità stilistico-lessicali, sa rapportarle con il patrimonio tematico e formale delle letterature europee; - possiede, grazie allo studio della lingua latina e greca, una particolare competenza linguistica e comunicativa che gli consente di utilizzare la lingua italiana con piena consapevolezza della sua evoluzione storica e di riconoscere e decodificare sul piano etimologico termini specifici di linguaggi settoriali; - conosce le testimonianze del mondo classico presenti sul territorio ed è sensibile alla tutela del patrimonio artistico e storico-archeologico; - acquisisce una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; - comprende i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. Per far fronte alle richieste della nostra società, all'evoluzione del sapere e alla ridefinizione degli ambiti professionali e delle specializzazioni universitarie, da parecchi anni l'indirizzo classico ha rinnovato e ampliato la sua offerta formativa assicurando lo studio della lingua inglese, in ambito curriculare, anche negli anni del corso liceale. Il profilo di uscita prevede lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità tali da garantire il possesso dei prerequisiti per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria. Le discipline curricolari, infatti, con la loro equilibrata articolazione, e le attività complementari e integrative programmate dal Collegio dei Docenti consentono di conseguire una preparazione culturale solida ed ampia, aperta alla ricerca e fornita degli strumenti operativi e metodologici necessari sia per proseguire proficuamente gli

studi universitari, sia per inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare attivamente alla vita sociale. E' particolare cura del Liceo Classico favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di certificazioni esterne in campo linguistico e informatico, riconosciute quali crediti dalle Facoltà Universitarie. I docenti di tutte le discipline possono utilizzare strumenti informatici e avvalersi come supporto didattico delle aule d'informatica, dei laboratori linguistici e multimediali, dei software didattici a disposizione. Le nuove tecnologie, l'uso dei metodi e degli strumenti informatici costituiscono un valido supporto per l'acquisizione di una preparazione polivalente e flessibile, mentre le discipline del corso di studio garantiscono una base formativa di ampio respiro culturale. La solida polivalenza culturale e formativa dei nostri studi curriculari, dunque, ha come meta la formazione di un'intelligenza duttile e versatile e l'applicazione dell'apprendimento nei vari settori lavorativi, consentendo di cogliere la vera essenza del reale, oltre l'immediato e l'apparente. La formazione culturale, etica e civile che ne deriva è multilaterale, organica e unitaria, si basa su un'acquisizione motivata e consapevole del sapere e sul potenziamento delle capacità di riflessione, rielaborazione e valutazione autonoma. Il Liceo Classico "G.B. Impallomeni" promuove la formazione di giovani competenti, di liberi professionisti, di brillanti medici, avvocati ed ingegneri, giovani propositivi, critici e cittadini responsabili. L'unità e la profondità della cultura favorisce la padronanza dei metodi razionali di ricerca e di ragionamento, dei linguaggi esatti e rigorosi, delle abilità riflessive, valutative, espressive e comunicative. Dall' a. s. 2013-2014, all'interno del nostro Istituto, ha preso avvio il Liceo Linguistico, un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, che intende guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: · avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ·avere acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; · saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; · riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; · essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; · conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; · sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il Liceo Linguistico permette, dunque, di approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico, tramite la padronanza di più lingue moderne e lo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce delle loro radici e del loro sviluppo storico. In particolare, permette di: - parlare lingue e conoscere relative letterature in numero tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme; - cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, vivere, creare istituzioni, ascoltare tradizioni artistico-letterarie e produrne di nuove; - sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte e iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate; - condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraversi in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica e ne sveli anche le problematiche filosofiche, sia di lingua della filosofia, sia di filosofia della lingua. Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico–filosofico e quello tecnico-grafico. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale.

L'indirizzo scientifico è articolato in un corso di ordinamento e un corso opzione Scienze applicate Il piano di studi, nel corso di ordinamento, prevede lo studio del latino oltre che delle discipline umanistico-letterarie, storico-filosofiche, matematico-scientifiche e grafico-artistiche. Il corso Scienze applicate prevede lo studio dell'informatica. È previsto, per tutto il corso degli studi, in entrambi gli ordinamenti, l'insegnamento curricolare della lingua inglese. Lo studio delle discipline contemplate dal piano di studi permette ai giovani di entrare in possesso di strumenti critici e metodologici adeguati alle multiformi esigenze socio-professionali della società moderna e di acquisire abilità e competenze utilizzabili in contesti diversi. Il percorso degli studi porta a una maturazione culturale, etica e civile, articolata ed equilibrata, con la formazione di cittadini seri, responsabili e impegnati a costruire un futuro migliore e partecipi attivamente della società in cui vivono. Il buon livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso sono un buon patrimonio culturale per l'inserimento nella complessità della struttura sociale attuale. Il profilo in uscita dello studente prevede il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni: a) l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; b) la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari; c) la capacità di stabilire interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole

discipline; d) il saper sostenere una tesi con rigore logico; e) la capacità di individuare problemi e soluzioni; f) la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. La formazione che offre il Liceo Scientifico consente di proseguire proficuamente gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, ma è sicuramente la premessa basilare indispensabile per accedere a tutte le Facoltà ad indirizzo scientifico, tecnico e tecnologico, economico e, soprattutto, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il profilo educativo, culturale e evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme; - cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, vivere, creare istituzioni, ascoltare tradizioni artistico-letterarie e produrne di nuove; - sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte e iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate; - condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraversi in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica e ne sveli anche le problematiche filosofiche, sia di lingua della filosofia, sia di filosofia della lingua. Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico–filosofico e quello tecnico-grafico. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme

del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale.

L'indirizzo scientifico è articolato in un corso di ordinamento e un corso opzione Scienze applicate Il piano di studi, nel corso di ordinamento, prevede lo studio del latino oltre che delle discipline umanistico-letterarie, storico-filosofiche, matematico-scientifiche e grafico-artistiche. Il corso Scienze applicate prevede lo studio dell'informatica. È previsto, per tutto il corso degli studi, in entrambi gli ordinamenti, l'insegnamento curricolare della lingua inglese. Lo studio delle discipline contemplate dal piano di studi permette ai giovani di entrare in possesso di strumenti critici e metodologici adeguati alle multiformi esigenze socio-professionali della società moderna e di acquisire abilità e competenze utilizzabili in contesti diversi. Il percorso degli studi porta a una maturazione culturale, etica e civile, articolata ed equilibrata, con la formazione di cittadini seri, responsabili e impegnati a costruire un futuro migliore e partecipi attivamente della società in cui vivono. Il buon livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso sono un buon patrimonio culturale per l'inserimento nella complessità della struttura sociale attuale. Il profilo in uscita dello studente prevede il

raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni: a) l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; b) la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari; c) la capacità di stabilire interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline; d) il saper sostenere una tesi con rigore logico; e) la capacità di individuare problemi e soluzioni; f) la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. La formazione che offre il Liceo Scientifico consente di proseguire proficuamente gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, ma è sicuramente la premessa basilare indispensabile per accedere a tutte le Facoltà ad indirizzo scientifico, tecnico e tecnologico, economico e, soprattutto, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il profilo educativo, culturale eprofessionale dello studente liceale "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; - l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; - la pratica

dell'argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici, indicati nel Profilo dello studente fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici del grado scolastico e delle sue articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dei diversi indirizzi della nostra scuola consente di promuovere la competenza nel tempo, di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo e di acquisire strumenti formativi spendibili nel mondo del lavoro. I diversi percorsi consentono allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici. La cultura liceale permette di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il 10 Giugno 2016 la Commissione Europea ha proposto una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa New Skills Agenda for Europe. In tale ambito è stato preso l'impegno di rivedere sia il Quadro di riferimento Europeo delle Qualificazioni (EQF, European Qualification Framework, Raccomandazione del 2008) sia il Quadro di Riferimento Europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, (Raccomandazione del 2006). La revisione della Raccomandazione del 2006 mira innanzitutto a meglio descrivere, sviluppare, valutare, validare e comparare le competenze chiave, e quelle ad esse correlate, nei diversi ambienti di apprendimento, formali, informali e non formali. La Commissione

Europea ha sviluppato nel tempo i seguenti Quadri di Riferimento (Framework)

- EntreComp , per le competenze imprenditoriali
- LifeComp, per le competenze personali, sociali e di imparare a imparare;
- GreenComp , per le competenze per la sostenibilità (valori, pensiero sistemico, alfabetizzazione al futuro, capacità di azione, pensare e agire in modo anticipatorio);
- DigiComp 2.2, il quadro delle competenze digitali;
- RFCDC, per una cultura della democrazia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In Italia, tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione: 1.Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2.Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3.Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4.Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5.Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6.Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7.Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8.Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Nel nostro Istituto il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si interseca con il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia (legge 107/15) pongono in essere, in conformità con quanto stabilito nei Dipartimenti e con le programmazioni, in orario curriculare, o attraverso l'eventuale attivazione dello sportello didattico, dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline, oltre a varie attività legate all'offerta formativa dell'Istituto.

Approfondimento

Il Curricolo dell'I.I.S. "G.B. Impallomeni" non è la semplice somma dei programmi delle singole discipline, ma è l'esito di una progettazione unitaria e complessa che, partendo dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), le declina rispetto ai bisogni formativi degli studenti e alle specificità del territorio. Il Curricolo pone al centro il processo di apprendimento dello studente ed è costruito su due direttrici fondamentali:

1. Verticalità (Progressione nel tempo) Il percorso è strutturato per accompagnare la crescita dello studente in fasi distinte e progressive:

- Primo Biennio (Obbligo di istruzione): Finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e all'armonizzazione dei livelli di partenza. L'obiettivo è consolidare il metodo di studio e garantire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (Asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).
- Secondo Biennio: Focalizzato sull'approfondimento dei contenuti specifici di indirizzo (Classico, Linguistico, Scientifico) e sul potenziamento delle capacità di analisi critica, argomentazione e rielaborazione personale.
- Quinto Anno: Dedicato al completamento del percorso, alla maturazione di una visione organica e interdisciplinare dei saperi e all'orientamento verso gli studi universitari o il mondo del lavoro.

2. Trasversalità e Interdisciplinarità Il Curricolo promuove il dialogo tra le diverse discipline per superare la frammentazione del sapere. I Consigli di Classe progettano percorsi (UDA - Unità di Apprendimento) che coinvolgono più materie su temi comuni, favorendo la capacità degli studenti di creare collegamenti e trasferire conoscenze da un ambito all'altro. In quest'ottica, l'insegnamento dell'Educazione Civica agisce come "cerniera" trasversale a tutto il curricolo.

Dalle Conoscenze alle Competenze L'impianto curricolare dell'Istituto si sposta dalla semplice trasmissione di contenuti alla valutazione delle competenze. Ogni disciplina concorre, con i propri contenuti e metodi, allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- Imparare ad imparare (metodo di studio autonomo).
- Progettare e risolvere problemi.
- Comunicare e collaborare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.

Inclusione e Personalizzazione Il Curricolo è progettato per essere inclusivo. Per gli studenti con

Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il curricolo viene adattato attraverso Piani Didattici Personalizzati (PDP), garantendo il diritto al successo formativo attraverso misure dispensative e strumenti compensativi, senza abbassare gli obiettivi formativi essenziali previsti dal corso di studi liceale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S."G.B. IMPALLOMENI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: CITTADINI DEL MONDO GLOBALE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativiall'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche

- CLIL (Content and Language- Integrated Learning)

- Quarto anno o mobilità degli alunni da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di

accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi

- Mobilità all'estero dl personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti

•Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+

•Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane

- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo (ME) si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricola più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie,

rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di

istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"): "L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macrobiettivi:

4.1.1 MACROBIETTIVO 1 PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa STUDENTI

· promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei.

OFFERTA FORMATIVA

· mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;

· partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;

· progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;

· accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;

· promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;

· adesione alle giornate europee; adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Juvenes translatores, Campionato Nazionale delle Lingue, ecc.).

DOCENTI

· mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;

· partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;

· partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);

· promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;

· Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola;

Adesione alle giornate europee

· formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei proge

· attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale

4.2 MACROBIETTIVO 2 PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

· attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;

· Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

4.3 MACROBIETTIVO 3 UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

· Europass Mobility;

. Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- • Università di Messina
- • Associazioni culturali e ONG – Collaborazioni per progetti di cittadinanza attiva e volontariato -Associazioni come Emergency, Utopia, APS di Milazzo, - Portofranco- Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milazzo.
- • Stage linguistici – Riconoscimento ai fini FSL
- VIAGGI DI ISTRUZIONE -Riconoscimento ai fini FSL

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· I linguaggi della Scienza

Attività n° 2: ERASMUS + DOCENTI/STUDENTI

-Partecipazione a corsi strutturati all'estero

-job-shadowing all'estero per il personale docente e non docente dell'istituto

; − Partecipazione a partenariati scolastici e azioni di mobilità di gruppo di breve periodo all'estero per gli alunni del secondo biennio; − Organizzazione di incontri con esperti provenienti dall'estero;

− Accoglienza di delegazioni di personae docente e non docente e di studenti esteri;

− Divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della Scienza

Attività n° 3: Gemellaggi /Scambi culturali

SCAMBIO CULTURALE - gemellaggi

ATTIVITÀ E FINALITÀ Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche; Sviluppo di soft-skills (maturità, capacità di adattamento...); Arricchimento culturale; Maggiore coesione all'interno del gruppo classe.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S."G.B. IMPALLOMENI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: I Linguaggi della Scienza Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- l Progetto prevede all'interno dell'Intervento A azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno previsti percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti volti all'acquisizioni delle certificazioni linguistiche. Nell'ambito dell'Intervento B sono previsti percorsi formativi per i docenti in servizio per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera , finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 e per migliorare le competenze metodologiche di insegnamento, anche in preparazione ai periodi di studio all’estero previsti nell’ambito del programma Erasmus.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- l Progetto prevede all'interno dell'Intervento A azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno previsti percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti volti all'acquisizioni delle certificazioni linguistiche. Nell'ambito dell'Intervento B sono previsti percorsi formativi per i docenti in servizio per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera , finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 e per migliorare le competenze metodologiche di insegnamento, anche in preparazione ai periodi di studio all’estero previsti nell’ambito del programma Erasmus.

Azione n° 2: SPERIMENTIAMO

Sperimentiamo

Destinatari: Alunni di tutte le classi

Finalità: Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il progetto "Sperimentiamo" proposto va nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico, umanistico-filosofico, artistico e linguistico, multidisciplinare e trasversale, tendendo a sviluppare la connessione dei saperi per dare una visione completa della conoscenza attraverso l'approccio teorico e pratico proveniente da diverse discipline.Il laboratorio non viene più inteso come spazio fisico, ma strumento per educare lo studente a "fare scienza", porsi delle domande, raccogliere dati, interpretarli, acquisire indipendenza procedurale nell'indagine scientifica. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi : Il progetto prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione PER le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a

uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Partendo da un'analisi critica degli stereotipi di genere si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione dei diritti delle donne e del concetto di pari opportunità.

Attività:

· Lezioni/seminari;

· Attività di laboratorio precedute da lezioni teoriche

· Rielaborazione dei dati;

· Attività di ricerca sul web. Metodologie

· Lezione frontale

· Sperimentazione diretta

· Cooperative learning;

· Didattica laboratoriale;

· Problem solving

· Problem Based Learning;

· Design thinking;

· Inquiry Based Learning. Attrezzature e sussidi didattici:

· Libri, riviste specialistiche, computer, Smart board, Aula immersiva.

Spazi:

· Aula;

· Laboratori di scienze, linguistici;

· Aula multimediale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Abilità':

· Interpretazione dei dati raccolti in base a semplici modelli;

· Utilizzo di terminologia in lingue diverse dalla L1. Conoscenze:

· Possedere le nozioni ed i procedimenti e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;

· Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche delle scienze;

· Rilevare il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali.

Competenze:

· Saper ricostruire in laboratorio esperimenti scientifici;

· Saper dedurre dall'esperimento i fondamenti teorici;

· Saper lavorare in team;

· Accrescere l'autostima e la fiducia in sé stessi;

· Potenziare, integrare e consolidare le conoscenze scientifiche, umanistiche-filosofiche, artistiche e linguistiche;

· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

· Sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura,

scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;

· Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Valutazione:

L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo soprattutto a

· compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.);

· osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Risultati attesi:

· Potenziamento delle competenze scientifiche;

· Saper lavorare in team;

· Accrescere l'autostima e la fiducia in sé stessi;

· Ampliare prospettive future che spingano gli studenti ad intraprendere studi

scientifici;

· Esperimenti scientifici da riprodurre in laboratori “poveri” e “itineranti”;

· Costruzione di modelli scientifici applicabili a nuove situazioni;

. Potenziamento delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione.

Moduli di orientamento formativo

I.S."G.B. IMPALLOMENI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: LA RICERCA DI SE' -Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento del primo biennio mirano a promuovere:

- la conoscenza di sè stessi, delle proprie attitudini e la capacità di effettuare scelte responsabili;

- l'acquisizione della coscienza civica e ambientale;

- il potenziamento del metodo di studio;

- la conoscenza del patrimonio artistico, storico e naturalistico del territorio. Per i dettagli, vedi tabella allegata: Schema piano orientamento primo biennio

PIANO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA/SECONDA ____ A.S.2025/26

TITOLO PRIMO ANNO: La ricerca di sè

FINALITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ORE
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	-Incontri con esperti -Autori di libri e pubblicazioni -Esperti sui temi della salute -Istruttori professionisti	- Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti - Esperti esterni	- Incontri con esperti - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming	5 curricular
Lavorare sul senso di responsabilità	- Acquisire coscienza civica e ambientale	Educazione civica: ambientale, digitale ed alla legalità	- Classe - Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti - Esperti esterni	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Incontri con esperti	15 curricula
Rinforzare il metodo di studio	- Realizzare e utilizzare mappe concettuali	Didattica orientativa	- Classe - Laboratorio	- Studenti - Docenti	- Lezione frontale - Lezione dialogata	

	- Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e puntuale - Consolidare e potenziare le capacità di analisi e sintesi - Sviluppare e potenziare le competenze STEM			- Brainstorming - Lavori di gruppo - Didattica esperienziale e innovativa	5 curricular
Conoscere il territorio	- Approfondire la conoscenza del patrimonio artistico, storico e naturalistico del territorio	- Visite guidate - Viaggi di istruzione - Stage	- Musei - Monumenti - Aree naturalistiche - Siti archeologici - Impianti sportivi	- Studenti - Docenti - Esperti esterni	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Didattica esperienziale - Didattica informale	5 extracurricu

TOTALE ORE 30 (25 curriculari + 5 extracurriculari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

· Didattica orientativa; Educazione civica: ambientale, digitale e alla legalità; Visite guidate, viaggi d'istruzione, stage.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Il mondo intorno a me -Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento del primo biennio mirano a promuovere:

- la conoscenza di sè stessi, delle proprie attitudini e la capacità di effettuare scelte responsabili;
- l'acquisizione della coscienza civica e ambientale;

- il potenziamento del metodo di studio;

- la conoscenza del patrimonio artistico, storico e naturalistico del territorio. Per i dettagli, vedi tabella allegata:

Schema piano orientamento primo biennio

PIANO ORIENTAMENTO CLASSE PRIMA/SECONDA ____ A.S.2025/26

TITOLO SECONDO ANNO: Il mondo intorno a me

FINALITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ORE
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	-Incontri con esperti -Autori di libri e pubblicazioni -Esperti sui temi della salute -Istruttori professionisti	- Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti - Esperti esterni	- Incontri con esperti - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming	5 curricular

Lavorare sul senso di responsabilità	- Acquisire coscienza civica e ambientale	Educazione civica: ambientale, digitale ed alla legalità	- Classe - Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti - Esperti esterni	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Incontri con esperti	15 curricula
Rinforzare il metodo di studio	- Realizzare e utilizzare mappe concettuali - Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e puntuale - Consolidare e potenziare le capacità di analisi e sintesi - Sviluppare e potenziare le competenze STEM	Didattica orientativa	- Classe - Laboratorio	- Studenti - Docenti	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Lavori di gruppo - Didattica esperienziale e innovativa	5 curricular
Conoscere il territorio	- Approfondire la conoscenza del patrimonio	- Visite guidate - Viaggi di	- Musei - Monumenti	- Studenti -	- Lezione frontale - Lezione	

artistico, storico e naturalistico del territorio	istruzione - Stage	- Aree naturalistiche - Siti archeologici - Impianti sportivi	Docenti - Esperti esterni	dialogata - Didattica esperienziale - Didattica informale	5 extracurricu

TOTALE ORE 30 (25 curriculari + 5 extracurriculari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Nuove competenze e nuovi linguaggi · Didattica orientativa; Educazione civica: ambientale, digitale e alla legalità; Visite guidate, viaggi d'istruzione, stage.

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Progettualità e progetto di vita - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo del secondo biennio mirano a promuovere:

- la consapevolezza delle proprie attitudini;
- la capacità di valutare e fare scelte responsabili;
- l'acquisizione di una coscienza civica e ambientale;
- lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali;
- la conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie;
- la conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro;

PIANO ORIENTAMENTO CLASSE III- A.S.2025/26

TITOLO TERZO ANNO: progettualità e progetto di vita

FINALITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMP (ore)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	-Incontri con esperti -Autori di libri e pubblicazioni -Personaggi motivatori -Esperti sui temi della salute -Istruttori professionisti	- Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti tutor - Esperti esterni	- Incontri con esperti - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming	3
-Test attitudinale -Incontri con il tutor dell'orientamento -Incontro	- Locali dell'istituto	- Studenti - Genitori - Docente tutor -	- Somministrazione di test strutturati - Lezione frontale	2		

informativo sulla piattaforma UNICA -Compilazione dell'e-portfolio		Orientatore	- Lezione dialogata - Brainstorming			
Lavorare sul senso di responsabilità	- Acquisire coscienza civica e ambientale - Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	PCTO Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità -	- Classe - Locali dell'istituto - Locali esterni - Sedi delle aziende coinvolte nelle attività di PCTO -	- Studenti - Docenti - Esperti esterni -	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Incontri con esperti - Visite guidate - Attività sul campo ——Interviste ad imprenditori	5
Conoscere la formazione superiore	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione	Progetto di orientamento universitario	- Università - Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti tutor interni ed esterni	- Incontri con esperti - Lezione frontale - Lavori di gruppo	

	e di scelta responsabile - Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie - Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro				Didattica esperienziale	15
Rinforzare il metodo di studio	- Realizzare e utilizzare mappe concettuali - Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e puntuale - Consolidare e potenziare le capacità di analisi e sintesi - Sviluppare e potenziare le competenze	Didattica orientativa	- Classe - Laboratorio	- Studenti - Docenti	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Lavori di gruppo - Didattica esperienziale e innovativa	5

STEM

TOTALE ORE 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · Percorsi di orientamento delle università nelle scuole · Didattica orientativa; Educazione civica: ambientale, economico finanziaria, digitale e alla legalità; Visite guidate, viaggi d'istruzione, stage.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Io oggi e domani- Modulo di

orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo del secondo biennio mirano a promuovere:

- la consapevolezza delle proprie attitudini;
- la capacità di valutare e fare scelte responsabili;
- l'acquisizione di una coscienza civica e ambientale;
- lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali;
- la conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie;
- la conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro;
- il potenziamento del metodo di studio;

Per i dettagli, vedi tabella allegata: Schema piano orientamento secondo biennio

PIANO ORIENTAMENTO CLASSE IV____ A.S.2025/26

TITOLO QUARTO ANNO: io oggi e domani

FINALITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMP (ore)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	-Incontri con esperti -Autori di libri e pubblicazioni -Personaggi motivatori -Esperti sui temi della salute -Istruttori professionisti	- Locali dell'istituto	- Studenti - Docenti tutor - Esperti esterni	- Incontri con esperti - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming	3
-Test attitudinale	- Locali dell'istituto	- Studenti	- Somministrazione			

-Incontri con il tutor dell'orientamento -Incontro informativo sulla piattaforma UNICA -Compilazione dell'e-portfolio			- Genitori - Docente tutor - Orientatore	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming	di test strutturati	2
Lavorare sul senso di responsabilità	- Acquisire coscienza civica e ambientale - Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	PCTO Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità -	- Classe - Locali dell'istituto - Locali esterni - Sedi delle aziende coinvolte nelle attività di PCTO -	- Studenti - Docenti - Esperti esterni -	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Incontri con esperti - Visite guidate - Attività sul campo ——Interviste ad imprenditori	5
Conoscere la formazione superiore	- Acquisire consapevolezza delle proprie	Progetto di orientamento universitario	- Università - Locali	- Studenti	- Incontri con esperti	

	attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile - Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie - Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro		dell'istituto	- Docenti tutor interni ed esterni	- Lezione frontale - Lavori di gruppo Didattica esperienziale	15
Rinforzare il metodo di studio	- Realizzare e utilizzare mappe concettuali - Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e puntuale - Consolidare e potenziare le capacità di	Didattica orientativa	- Classe - Laboratorio	- Studenti - Docenti	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Lavori di gruppo - Didattica esperienziale e innovativa	5

analisi e sintesi

- Sviluppare e potenziare le competenze STEM

TOTALE ORE 30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Cucire il futuro - Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività dei moduli di orientamento formativo per il quinto anno mirano a promuovere:

- la consapevolezza delle proprie attitudini;

- la capacità di valutare e fare scelte responsabili;

- l'acquisizione di una coscienza civica e ambientale;

- la conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie;

- la conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro;

- la capacità di lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali. Per i dettagli, vedi tabella allegata: Schema piano orientamento quinto anno

PIANO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA ____ A.S.2025/26

TITOLO: CUCIRE IL FUTURO

Finalità	Obiettivi specifici	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi (ore)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	- Test attitudinale - Incontri con il tutor dell'orientamento - Incontro informativo sulla piattaforma UNICA - Compilazione dell'e-portfolio	- Locali dell'istituto -	- Studenti - Genitori - Docenti Tutor - Orientatore	- Somministrazione di test strutturati - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming	2
Conoscere la formazione superiore	- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini - Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile - Conoscenza	Progetto di orientamento universitario	- Università - Locali dell'istituto -	- Studenti - Docenti tutor interni ed esterni	- Incontri con esperti - Lezione frontale - Lavori di gruppo - Didattica esperienziale	

	dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie - Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro					15
Lavorare sul senso di responsabilità	- Acquisire coscienza civica e ambientale - Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	- PCTO -Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità	- Classe - Locali dell'istituto - Locali esterni -Sedi delle aziende coinvolte nelle attività di PCTO	- Studenti - Docenti - Esperti esterni -	- Lezione frontale - Lezione dialogata - Brainstorming - Incontri con esperti - Visite guidate - Attività sul campo - Interviste ad imprenditori	13
TOTALE ORE 30						

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- · Compilazione dell'E-porfolio, educazione civica (ambientale, economico-finanziaria, digitale e alla legalità)

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

• Università di Messina

- – Incontri di orientamento universitario e/o approfondimento disciplinare (preferibilmente in presenza) con docenti di diversi corsi di studio. Riferimento a progetti come Consapevolmente e PLS di Matematica, dipartimento di CHIBIOFARM.

- Università Mediterranea di Reggio Calabria: incontri di orientamento universitario e/o approfondimento con docenti di diversi corsi di studi rivolti agli alunni delle classi quinte di tutti gli indirizzi;

- Università di Messina: incontri di orientamento universitario e/o approfondimento con docenti di diversi corsi di studi dell'Università di Messina, rivolti agli alunni delle classi terze di tutti gli indirizzi.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Il monitoraggio dell'effettiva partecipazione alle attività sarà effettuato dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno. La valutazione sarà effettuata dal tutor interno sulla base di relazioni/lavori prodotti dagli studenti a conclusione del percorso.

• Corso sulla sicurezza, piattaforma MIUR

Formazione obbligatoria sui rischi professionali prevista dal D.Lgs. 81/2008 per gli studenti del terzo anno

Tutti gli studenti delle classi terze e, qualora non avessero completato il corso negli anni precedenti, anche gli studenti delle classi quarte e quinte, sono tenuti a seguire il corso di formazione di 4 ore in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, in modalità e-learning sulla piattaforma del MIUR. Il corso è suddiviso in moduli con test finale e costituisce parte integrante dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda FSL

Dopo il superamento del test finale, lo studente può scaricare un attestato firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica.

• Meeting Job Sicurezza e Formazione – Partecipazione rivolta alle classi terze.

- Meeting Job Sicurezza e Formazione – Partecipazione attivita' previste e rivolta alle classi terze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

La ricaduta sul curricolo d'istituto è valutata dal Consiglio di classe.

• Comune di Tripi-Abakainon – Attività di collaborazione e progetti culturali (liceo classico).

- Comune di Tripi-Abakainon – Attività di collaborazione e progetti culturali (liceo classico).

Attività inerenti l'area archeologica di Tripi, un patrimonio culturale dal valore unico con scavi e reperti millenari raccolti e catalogati per mantenere viva la memoria storica locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Il Consiglio di classe valuterà la ricaduta dell'esperienza sul percorso didattico e formativo.

• Fiera dell’orientamento universitario di Palermo – Partecipazione alle attività di orientamento.

- Fiera dell’orientamento universitario di Palermo – Partecipazione alle attività di orientamento.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· UNIVERSITA' PUBBLICHE E PRIVATE

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

• Associazione “Italia Nostra” – Percorsi proposti dalla sede nazionale o dalla sezione di Milazzo.

- Associazione “Italia Nostra” – Percorsi proposti dalla sede nazionale o dalla sezione di Milazzo.

Progetti di varia natura aventi come tematica comune la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e naturalistico italiano .Sono previsti incontri e uscite sul territorio organizzati dalla sezione di Milazzo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Valutazione a cura del tutor interno in collaborazione con il tutor esterno.

• Stage presso l’Hotel San Michele di Milazzo.

Destinatari: alunni delle classi terze e quarte del liceo Linguistico

Finalità: Il progetto mira ad attuare una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo, che tenga conto della multidisciplinarietà formativa in aula collegandola con l’esperienza pratica educativa e formativa in hotel. Mira ad arricchire le competenze professionali di settore alberghiero, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore.

Competenze · Comprendere ruoli e funzioni delle diverse figure professionali presenti nella struttura · adottare una metodologia didattica attiva; · fornire agli studenti degli strumenti per la costruzione del proprio progetto lavorativo; · Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; · Arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; · Favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi; · correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio. · Aprire all’esterno il sistema scolastico, avvicinare quindi la scuola e l’impresa (in particolare l’hotel)

L’attività permette di sviluppare e mettere in pratica le competenze acquisite nelle lezioni scolastiche e fornisce un’interessante occasione per riflettere sulle future scelte lavorative.

Ricadute curricolari/orientamento/FSL previste:

· Acquisire nozioni ed approfondire tematiche riguardanti il mercato del territorio in termini di attori economici e istituzionali e logiche di funzionamento.

· Rispettare il codice di etica professionale curando la persona e l’abbigliamento, mostrare senso di responsabilità, discrezione, serietà e soprattutto ordine;

· Comprendere l’innovazione tecnologica, il marketing, la struttura ed i meccanismi alla base di

un'impresa(hotel) e la cultura aziendale.

· Comprendere la modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

· Operare in modo responsabile e discretamente autonomo, utilizzando i software di gestione alberghiera per seguire e gestire le varie fasi del "ciclo cliente" ANTE, CHECK- IN, LIVEIN, CHECK-OUT, POST;

· Migliorare la conoscenza della LINGUA STRANIERA. Verifica (iniziale, in itinere e finale)

. Realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione ed inserimento in ambiente completamente diverso dal contesto scolastico;

· Avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento nel contesto produttivo, sviluppando capacità di autoanalisi e di progettazione in considerazione delle necessità reali dei modelli produttivi, attraverso la risoluzione di problematiche concrete a favore del problem-solving;

· Fornire elementi di orientamento professionale:

· Integrare i saperi didattici con saperi operativi. Metodi e Attività

Gli alunni svolgeranno delle attività di affiancamento al personale e di accoglienza dei clienti. Saranno inoltre impegnati alla reception, dove, dopo un breve periodo di osservazione delle modalità di accoglienza, potranno: · svolgere semplici attività di check in e check out, sempre sotto la supervisione del tutor aziendale. · fornire delle informazioni ai clienti alla reception · svolgere dei piccoli servizi, come prenotare un taxi o biglietti per escursioni, · dovranno rispondere al telefono, anche in lingua straniera, · essere a disposizione del cliente per fornire informazioni relative al territorio e all'organizzazione · utilizzare i programmi informatici specifici del settore · Seguire fatture e contabilità gestionale · dovranno conoscere pertanto il contesto territoriale e fornire delle informazioni relative alle fiere, alle manifestazioni culturali, artistiche ed enogastronomiche del territorio milazzese.

Tempi (ore) e periodo di svolgimento: inizio delle attività dal mese di febbraio fino ad agosto; il monte ore da svolgere può variare in base alle esigenze del singolo alunno.

Risorse (strumentali e umane): docenti del CDC, in particolare Coordinatore-docente tutor PCTO, alunni e tutor aziendale; strumenti forniti dalla struttura alberghiera.

Spazi: aula o auditorium dell'Istituto per un incontro informativo e sede dell'hotel.

Risultati attesi: Fornire ai partecipanti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

· docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;

· tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage;

· tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;

· studente : con l'autovalutazione: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sul progetto (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc);

· consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionali.

• Festival della Filosofia – Partecipazione a eventi organizzati dal Liceo di Patti.

- Festival della Filosofia – Partecipazione a eventi organizzati dal Liceo di Patti.Adesione alla Tyndaris Agorà Philosophica – Festival della Filosofia e della Cultura Classica per una Cittadinanza Consapevole – promosso dal Liceo "V. Emanuele III" di Patti (Me) e dalla Società Filosofica Italiana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- · Liceo Classico Vittorio Emanuele III di Patti, Società Filosofica Italiana, Università degli Studi di Messina, Centro Studi della filosofia della complessità New Agorà di Patti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Le attività saranno documentate con la realizzazione di prodotti finali individuali e/o di gruppo: elaborati, immagini, fotografie, video e tutto ciò che possa far emergere la creatività degli alunni. La valutazione dell'esperienza sarà a cura del Consiglio di classe.

• Area Marina Protetta di Capo Milazzo

Area Marina Protetta di Capo Milazzo

Attività mirate al recupero e alla protezione della biodiversità delle zone marine e di habitat critici e alla salvaguardia delle specie e delle funzioni ecologiche .

- Partecipazione a percorsi di educazione ambientale da concordare.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Valutazione dello studente a cura del Tutor interno con la collaborazione del tutor esterno. La ricaduta sul curricolo d'istituto è valutata dal Consiglio di classe.

• Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) – Progetto didattico su ambiente, risorse energetiche, vulcani e terremoti.

- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) – Progetto didattico su ambiente, risorse energetiche, vulcani e terremoti.

Realizzazione di progetti formativi inerenti le tematiche ambientali, le risorse energetiche e i fenomeni naturali quali i vulcani e i terremoti.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Valutazione a cura del tutor interno in collaborazione con il tutor esterno. La ricaduta sul curricolo d'istituto è valutata dal Consiglio di classe.

• Comune di Milazzo – Partecipazione ad eventi patrocinati. Biblioteca comunale

- Comune di Milazzo – Partecipazione a eventi patrocinati
- . Milazzo Film Festival, Maggio dei Libri) e collaborazione con la Biblioteca Comunale. - Maggio dei libri

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Valutazione dello studente a cura del tutor interno con la collaborazione del tutor esterno. La ricaduta sul curricolo d'istituto è valutata dal Consiglio di classe.

• Associazioni culturali e ONG – Collaborazioni per progetti di cittadinanza attiva e volontariato -Associazioni come Emergency, Utopia, APS di Milazzo, - Portofranco-

Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milazzo.

- Associazioni culturali e ONG – Collaborazioni per progetti di cittadinanza attiva e volontariato (Associazioni come
- Emergency,
- Utopia,
- APS di Milazzo,
- Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milazzo).

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

• Percorsi online – Attività formative proposte da piattaforme accreditate, come WeSchool. Educazione digitale.

- Percorsi online – Attività formative proposte da piattaforme accreditate, come WeSchool. Educazione digitale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

• Stage linguistici – Riconoscimento ai fini FSL

- Stage linguistici – Riconoscimento ai fini FSL
-

- Corso settimanale (5 giorni) di Spagnolo - Francese
- attività FSL
- visite monumenti e musei

Finalità:

-potenziamento delle conoscenze linguistiche al di fuori del contesto scolastico;

-sviluppo di capacità quali l'indipendenza, la determinazione e l'adattamento.

-arricchimento culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

Valutazione a cura del tutor interno in collaborazione con il tutor esterno. Il Consiglio di Classe valuta la ricaduta del progetto sull'iter didattico e formativo.

VIAGGI DI ISTRUZIONE -Riconoscimento ai fini FSL

Riconoscimento ai fini FSL -VIAGGIO DI ISTRUZIONE -

Finalità:

- Realizzare attività di orientamento al di fuori del proprio territorio di appartenenza durante il viaggio istruzione;
- Integrare lo studio teorico della disciplina storico-artistica con l'esperienza della fruizione diretta del patrimonio culturale diffuso;
- Promuovere la cultura del viaggio quale momento di crescita, conoscenza e approfondimento;

- Favorire l’acquisizione di una maggiore consapevolezza del valore culturale e sociale del patrimonio storico artistico inteso come “bene comune".

Obiettivi:

- Approfondire ed arricchire le conoscenze storiche e storico-artistiche attraverso le visite ai monumenti;

- Stimolare l’osservazione critica dei monumenti come strumento di indagine diretta e di comprensione di fenomeni artistici;

- Potenziare le competenze specifiche riguardanti la lettura e la contestualizzazione di un’opera d’arte;

- Sensibilizzare alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio storico- artistico.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

L'attività PCTO sarà valutata con certificazione rilasciata dall'Ente valutatore. La ricaduta sul

curricolo d'istituto è valutata dal Consiglio di classe.

• Incontri con ex studenti e professionisti

Incontri con ex studenti e professionisti

- – Testimonianze e attività di orientamento con rappresentanti del mondo universitario e del lavoro.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

• Museo regionale di Messina

Museo regionale di Messina,

- Percorsi FSLproposti dalla sede di Messina

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

MOBILITA' ESTERO

Il nostro Istituto considera i percorsi di formazione gestiti dalle associazioni proponenti, e propedeutici ai periodi annuali o semestrali di mobilità studentesca internazionale, attività valide a tutti gli effetti per l'attribuzione del monte ore di FSL per la classe di riferimento, in ottemperanza alla seguente normativa di riferimento:

· Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici protocollo 2787 del 20 aprile 2011 – Ufficio Sesto: Titoli di studio conseguiti all'estero.

· Nota MIUR protocollo 843 del 10 aprile 2013: Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;

· Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 recante "definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92."

· Chiarimenti Ministeriali sull'Alternanza Scuola Lavoro protocollo 3355 del 28 marzo 2017, Articolo 7: Alternanza scuola-lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero

· Linee guida per PCTO, pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, che sottolineano l'opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell'educazione con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero".

Requisito indispensabile ai fini del riconoscimento delle ore di PCTO è la stipula di apposita convenzione tra l'I.I.S. Impallomeni e gli enti proponenti, prima dell'esperienza di mobilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTE PROPONENTE MOBILITA' ESTERO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA FSL

La valutazione dell'esperienza sarà a cura del Consiglio di classe.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazioni Cambridge English Level B1 Preliminary for Schools con Esame in Modalità Digitale

Saranno predisposti un test d'ingresso e verifiche intermedie e finali sul modello degli esami Cambridge English Preliminary for Schools (Livello B1). La certificazione finale sarà ottenuta dopo il superamento dell'esame che l'ente certificatore British Centre di Messina organizzerà presso la nostra scuola nel mese di Maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Certificazioni Cambridge English Level B2 First for Schools con Esame in Modalità Digital

Saranno predisposti un test d'ingresso e verifiche intermedie e finali sul modello degli esami

Cambridge English First for Schools (Livello B2). La certificazione finale sarà ottenuta dopo il superamento dell'esame che l'ente certificatore British Centre di Messina organizzerà presso la nostra scuola nel mese di Maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Erasmus+

Partecipazione a corsi strutturati e job-shadowing all'estero per il personale docente e non docente dell'istituto; − Partecipazione a partenariati scolastici e azioni di mobilità di gruppo di breve periodo all'estero per gli alunni del secondo biennio; − Organizzazione di incontri con esperti provenienti dall'estero; − Accoglienza di delegazioni di personae docente e non docente e di studenti esteri; − Divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

π (Pi greco)day

Una giornata intera con attività solo per gli studenti durante la mattina; apertura pomeridiana al pubblico in data da definire. Trasformare per un giorno i corridoi e le aule del Liceo in scenari di molteplici e diversificate attività dal campo matematico a quello fisico, biologico, chimico, astronomico. Potenziamento delle competenze scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Notte nazionale del Liceo Classico

Presentazione dei classici alla comunità scolastica e al territorio in una luce nuova e al di fuori della consueta attività scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Festival della Filosofia e della Cultura Classica per una Cittadinanza Consapevole

_ Iscrizione al Festival della Filosofia del Liceo "V. Emanuele III". _ Laboratorio storico-filosofico. _ Seminari di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Incontro con il dott. Martella

Incontro con il prof. Del Politecnico di Milano ed ex studente del Liceo Impallomeni, doc Martella

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento in uscita

Legalità e cittadinanza “Sicurezza stradale, un impegno per la vita”

Si prevedono due conferenze in presenza in due momenti diversi per le classi del secondo biennio con interventi di esperti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione della sicurezza stradale

Emergency nelle Scuole: incontri, laboratori e attività per la pace e la solidarietà.

I volontari di Emergency, dopo aver concordato i percorsi con i docenti, intervengono a scuola per offrire agli studenti: momenti di informazione (in merito all'attività che l'organizzazione svolge in tutto il mondo); momenti di riflessione e dibattito;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Vigilare sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica

Tutoring classi prime

ncontri programmati con gli alunni delle classi prime. Incontri su richiesta. Accoglienza classi terze della scuole superiori di primo grado. Partecipazione a Open Day. Sportello, su prenotazione, per i genitori presso l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dell'accoglienza e contrasto alla dispersione scolastica

Prevenzione Bullismo/Cyberbullismo, dipendenze da droghe/alcol

Costituzione team antibullismo (studenti, docenti, genitori) e formazione con corso online gratuito. - Monitoraggio: Questionari anonimi da somministrare entro novembre e nuovamente a marzo/aprile. - Promuovere consapevolezza: visione film + dibattito, lettura testi/articoli di giornale/diari, analisi notizie di cronaca correlate - Incontri con psicologi ed esperti erogati in videoconferenza da associazioni per la prevenzione e la lotta al bullismo in particolare in contesto scolastico. - Peer-education, formazione ambasciatori contro il bullismo (progetto MOIGE “Bullismo, cyber bullismo e i-peersbullo”), coinvolge studenti, insegnanti e genitori. - Eventi per la giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo. - Attività di disseminazione e sensibilizzazione nelle classi ad opera dei Giovani Ambasciatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo

Non solo musica (cantare, suonare, ballare, recitare)

Coro Liceo e Orchestra Liceo Esibizioni singole e collettive durante le varie manifestazioni proposte dall'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Festa dell'accoglienza e dell'inclusione

Concerto/Spettacolo in partnership con Centro Solidarietà di Milazzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Liceo in concerto

Lezione concerto organizzata in collaborazione con Music Academy Milazzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

.

Milazzo Classica

Quattro concerti al Teatro Trifiletti in collaborazione con i Maestri Elvira Foti e Roberto Metro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

.

Milazzo Classica

Quattro concerti al Teatro Trifiletti in collaborazione con i Maestri Elvira Foti e Roberto Metro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

.

Tindari Teatro giovani 2026

oncorso promosso dal Liceo “Vittorio Emanuele III” di Patti in collaborazione con Parco archeologico di Tindari e Assessorato ai Beni Culturali Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

.

Educazione alla salute

Valorizzazione del diritto alla salute come bene comune. Promozione di uno stile di vita corretto per garantire e prevenire comportamenti a rischio. Educazione alla solidarietà e sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi e alla cultura del riciclo e della sua importanza per l’ambiente. Partecipazione alla giornata “La Mela di AISM”, promossa dall’Associazione Italiana Sclerosi multipla; Partecipazione alle iniziative di Natale e Pasqua promosse dall’Associazione “Piera Cutino” per la ricerca sulla “Talessemia”. Attività: gruppo di

lavoro di “Educazione alla salute” (docenti, alunni, genitori disponibili, operatori socio-sanitari, associazioni umanitarie e sportive, risorse del territorio, personale ATA). Incontri con personale qualificato in campo medico, ambientale e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Progetto Studente-atleta di alto livello

Programmazione personalizzata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Progetto Slowfood

. Incontro con referenti Slow Food locale. 2. Laboratorio sul gusto e riconoscimento dei prodotti del territorio. 3. Ricerca e analisi di un prodotto DOP/IGP locale. 4. Visite guidate ad aziende agricole o mercato contadino. 5. Eventi condivisi in occasione di giornate dedicate (es. Terra Madre, Festa degli Orti, Giornata Mondiale dell'Ambiente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

Progetto di orientamento - La prevenzione alle malattie -educazione alla salute

Spettacolo a cura del Rotary Club di Milazzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione di uno stile di vita sano

Scambio culturale con il Dossenberger-Gymnasium, Günzburg

Potenziamento delle conoscenze linguistiche anche al di fuori del contesto scolastico Conoscenza e socializzazione con coetanei della scuola tedesca Acquisizione di una maggiore consapevolezza di identità europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche - tedesco

Stage linguistico in paese anglofono

ezioni al mattino, per un totale di 20 ore settimanali; • “social programme” nelle ore pomeridiane e nei fine settimana; • itinerari d’arte, di letteratura e di architettura; • corsi tematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Opera teatrale in lingua inglese Frankenst(AI)n a cura di Mater Lingua

Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il palacultura di Messina. Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle soft-skills, empatia, comunicazione efficace ed assertiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, valorizzazione delle competenze linguistiche

Opera teatrale in lingua inglese Oliver Twist a cura di Erasmus Theatre

Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso Auditorium comunale Pace del Mela (ME).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle soft-skills, empatia,

comunicazione efficace ed assertiva.

TEATRO IN LINGUA: Musical in lingua inglese “Romeo and Juliet” a cura di Palketto Stage

Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il teatro Mandanici di Barcellona P.G.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle soft-skills, empatia, comunicazione efficace ed assertiva.

Teatro in lingua (Inglese) – “1984 – the play” by Palkettostage

Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il teatro Mandanici di Barcellona P.G.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle soft-skills, empatia, comunicazione efficace ed assertiva.

Teatro lingua spagnola

2 ore presso teatro Barcellona P.G. / Messina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle soft-skills, empatia, comunicazione efficace ed assertiva.

Opera teatrale in lingua francese “Montecristo: l’histoire de Dumas recommence”

Attività preparatorie, lettura e analisi del copione, visione dell'opera teatrale presso Palacultura Antonello - Messina / Teatro Currò - Barcellona Pozzo di Gotto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

alfabetizzazione all'arte, potenziamento delle competenze linguistiche

CNDL – Campionato nazionale delle lingue 25/26 –

Università degli studi di Urbino

ettura e comprensione, grammatica e uso della lingua in francese/inglese, spagnolo/tedesco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

Campionati di Matematica

Partecipazione a: Giochi d'Archimede, Campionati Internazionali della Matematica e Gare del Mediterraneo. Attività: Test di Matematica e Quesiti a risposta aperta da svolgersi in istituto e nella sede indicata provinciale indicata dall'università Tempi e periodo di svolgimento: Intero anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

Campionati di Italiano

Individuazione degli studenti partecipanti categoria JUNIOR(primo biennio), categoria SENIOR(secondo biennio); gara di Istituto, per la Categoria JUNIOR; gara Regionale e eventuale gara nazionale per la Categoria SENIOR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

Campionati di Fisica

Competizioni di singoli partecipanti in due fasi: sessioni di allenamento e gare ufficiali;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

Campionati di Chimica

Competizioni di singoli partecipanti in due fasi: sessioni di allenamento e gare ufficiali; Competizioni online di verifica delle conoscenze dei processi chimici; della capacità di: tradurre da un linguaggio naturale a quello simbolico; applicare le conoscenze a contesti problematici semplici; applicare le tecniche di risoluzione dei questionari e dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

Preparazione degli studenti al Campionato Italiano di Astronomia (CIA)

Competizioni sui seguenti argomenti: Pianeta Terra; Forma e dimensioni della Terra; L'orientamento; I moti della Terra e le conseguenze; La misura del tempo; La luna, moti e fasi lunari; Il sistema solare e il sole; Moti nel sistema solare e leggi di Keplero; Sistema solare: stelle, galassie, universo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

BEBRAS dell'informatica

Competizione d'informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

CAMPIONATI DI FILOSOFIA

Somministrazione di prove strutturate (competizione interna all'Istituto); produzione di un saggio breve (al fine della partecipazione ai Campionati (ex Olimpiadi) nazionali di Filosofia promossi dalla Società Filosofica Italiana e dal MIUR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

"SPERIMENTIAMO"

Potenziamento delle competenze stem

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze stem

Lezioni di Economia e Finanza

Lezioni frontali e partecipate di esperti di economia e finanza, il dott. Melo Martella e il dott. Cosimo Recupero, che hanno già dato la loro disponibilità a tenere lezione a titolo gratuito, e di docenti universitari con i quali saranno formalizzati i contatti informali già avviati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle eccellenze

Piano Lauree Scientifiche (PLS) Matematica Unime

Laboratorio di Calcolo delle Probabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchimento culturale

Progetto lettura, biblioteca, ufficio stampa

a) Prosecuzione della catalogazione in biblioteca anche in formato digitale; b) riorganizzazione degli spazi della biblioteca con ampliamento nei nuovi locali a disposizione; c) coinvolgimento di alunni del triennio per attività di PCTO (ad es., in collaborazione con la Biblioteca Comunale "ZI.PE"); d) organizzazione della gestione del prestito; e) visite guidate/attività didattiche in biblioteca (per gruppi classe o per riunioni della redazione del giornalino d'istituto) e promozione della conoscenza del suo patrimonio librario; f) prosecuzione della partecipazione a reti di biblioteche; g) incontri con l'autore, preferibilmente su libri inerenti temi di Educazione Civica, anche in orario extracurricolare; h) concorsi interni ed esterni; i) realizzazione del giornale scolastico on line e/o cartaceo; j) promozione di incontri/attività con giornalisti ed esperti, anche in orario extracurriculare; k) attività con esperti nell'ambito della comunicazione con singole classi o gruppi di classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Arricchimento culturale

“Sempre più classici”

ercorsi di approfondimento e partecipazione ad eventi regionali finalizzati alla promozione e alla valorizzazione della cultura classica (Dicam Messina- Licei classici e delegazioni AICC del territorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento culturale

Progetto eTwinning con il liceo Luitpold-Gymnasium Wasserburg am Inn" della cittadina bavarese: Wasserburg am Inn

Gli studenti della Sicilia e della Baviera, ciascuno al primo anno di apprendimento della lingua straniera, si confrontano con cliché sul Paese partner. In questo contesto esplorano ambiti della vita quotidiana come scuola, tempo libero, routine giornaliera, famiglia, cibi tipici, tradizioni/feste e moda (A1/2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchimento culturale e sviluppo di competenze linguistiche

Radio Impallomeni

Proseguimento della realizzazione del podcast intitolato “Radio Impallomeni”; spazio comunicativo dedicato all’informazione e al dibattito, all’interno del quale trattare tematiche controllate con assunzione di responsabilità da parte dei docenti referenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Arricchimento culturale

Salone Internazionale del Libro di Torino XXXVI edizione

Lettura condivisa di testi letterari e non letterari, incontro con gli autori, elaborazione articoli e recensioni, produzione di elaborati multimediali, lezioni in streaming. Pubblicazione lavori su bookblog.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento culturale e valorizzazione delle eccellenze

Progetto - Concorso “Un giorno in Senato” e altri

progetti promossi dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati per i giovani.

Gli studenti si cimenteranno nella redazione di un disegno di legge (ddl) su un argomento di loro interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

INCONTRO CON ESPERTI DEL RIS

incontro in auditorium della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

.

Laboratorio di Cinema

Realizzazione, in tutte le sue fasi, di un cortometraggio originale; possibilità di presentarlo ad un festival dedicato alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di un corto/lungometraggio

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CITTADINANZA DIGITALE

Conferenze e seminari in presenza con docenti universitari, ricercatori, esperti di informatica, filosofi della tecnologia e professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di un uso responsabile dell'I.A.

L’evoluzione delle relazioni nell’era digitale

L’evoluzione delle relazioni nell’era digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppo consapevole delle competenze digitali degli studenti

Incontro con ambasciatore Istituto Goethe

Incontro con ambasciatore Istituto Goethe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchimento culturale, potenziamento della conoscenza delle lingue (tedesco)

Stage linguistico a Parigi

Stage linguistico a Parigi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze della lingua (francese)

Olimpiadi italiane di informatica

Olimpiadi italiane di informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito

certificazione francese b1

certificazione francese b1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento lingua francese

Doppio diploma iYes

È un percorso formativo che permette agli studenti delle scuole superiori italiane di ottenere il Diploma di High School americana (statunitense) contemporaneamente alla Maturità italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare skill linguistiche

Concorso Rotary

Concorso di scrittura su legalità ed etica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maturità Civica: Acquisizione di una forte coscienza etica e senso di responsabilità sociale. Pensiero Critico: Capacità di riflessione personale profonda, superando la retorica. Cittadinanza Attiva: Stimolo a proporre idee originali e comportamenti concreti per il bene comune.

FAI - giornate del FAI

Partecipazione alle giornate del FAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza Culturale: Riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del proprio territorio. Public Speaking: Potenziamento delle capacità comunicative ed espositive nel relazionarsi con il pubblico Educazione alla Tutela: Sviluppo di sensibilità e responsabilità verso la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici.

Portae Pacis

Progetto culturale di collaborazione tra l'istituzione scolastico e il Parco Arch. di Tindari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di sensibilità e responsabilità verso la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici.

Orientamento in entrata e in uscita

Orientamento in entrata Promozione di progetti di continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio - Si proporrà alle scuole secondarie di primo grado la realizzazione di progetti di continuità afferenti alle materie di indirizzo dei quattro licei, puntando alla costruzione di un curricolo verticale che colleghi le competenze in uscita della scuola secondaria di primo grado con i prerequisiti delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado. Si realizzeranno: incontri di programmazione con la DS e con il team di lavoro; incontri con le classi terze delle scuole secondarie di primo grado; coordinamento degli Open Day, con il coinvolgimento delle varie componenti della comunità scolastica nella programmazione e nell'allestimento delle attività (coordinamento dei docenti, degli alunni e degli eventuali genitori coinvolti nelle attività di orientamento); supporto all'organizzazione di eventi/manifestazioni in presenza e/o on line di promozione del Liceo "Impallomeni" e dei vari indirizzi di studio. Sarà rafforzato il dialogo tra scuola e famiglia al fine di migliorare la comunicazione relativa alle attività didattiche e a curare al meglio l'immagine della scuola. Si chiederà alle famiglie la disponibilità a partecipare alle attività di orientamento (Open day o incontri con le scuole medie). Sarà avviato per tempo un dialogo costruttivo con i colleghi delle scuole medie, principalmente quelli incaricati alla cura dell'orientamento in uscita, per la costruzione di un rapporto di collaborazione che vada oltre il canonico periodo dell'orientamento (dicembre e gennaio) e interessi tutto l'anno scolastico (con conferenze e incontri di nostri docenti nelle scuole medie e di colleghi delle scuole secondarie di primo grado nella nostra scuola, in modo da rafforzare ancor di più il rapporto di fiducia e di collaborazione). Orientamento in uscita - incontri con Università, Enti di formazione, forze dell'Ordine. Per l'orientamento in uscita sono previste le seguenti attività: a) somministrazione di un questionario on line agli studenti delle classi quinte per monitorare le loro scelte di studio e/o di lavoro; b) sulla base dei risultati del questionario, programmazione di attività di orientamento con università del territorio regionale e nazionale; c) in collaborazione con i docenti referenti dei PCTO, diffusione di informazioni agli alunni delle classi quinte sui percorsi di orientamento offerti dall'Università di Messina e dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, valenti anche come attività di PCTO; d) diffusione di informazioni sulle modalità di

verifica delle competenze in ingresso obbligatorie per gli immatricolati nei Dipartimenti ChiBioFarAm (Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali) e MIFT (Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra) dell'Università di Messina, tramite la somministrazione di un "TestOnLineCISIA" (TOLC), con validità nazionale; e) diffusione di altre attività di orientamento offerte dall'Università degli Studi di Messina; f) diffusione di informazioni riguardanti sedi universitarie del territorio nazionale e corsi di laurea a numero programmato e non. Inoltre è previsto l'incontro relativo al Corso di Laure in Mediazione linguistica (L12) a cura della SSML San Michele. Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; Consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura...); Sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento in entrata: Miglioramento dell'immagine della Scuola nel territorio; Incremento delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico; Miglioramento del clima inclusivo della scuola; Miglioramento della qualità dell'offerta formativa in funzione delle esigenze dell'utenza. Orientamento in uscita: Incremento della consapevolezza degli studenti delle classi del triennio per la scelta dei successivi percorsi formativi/lavorativi; Miglioramento della qualità dell'offerta formativa in funzione delle esigenze dell'utenza; Miglioramento delle relazioni con le agenzie educative e formative del territorio; Supporto alle scelte responsabili in merito allo studio e al lavoro.

Viaggi d'istruzione

Roma e dintorni (PCTO): Destinato al Secondo Biennio. Durata di 5-6 giorni (Marzo/Aprile) per

potenziare competenze storico-culturali. Campania e Città della Scienza: Destinato al Primo Biennio. Durata di 5-6 giorni (Marzo/Aprile). Crociera nel Mediterraneo: Destinata alle Classi Quinte. Prevista per Aprile o la prima decade di Maggio. Stage sportivo presso Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Apprendimento in contesti extrascolastici, acquisizione di esperienze e potenziamento della socializzazione e dell'inclusione.

Uscite didattiche

Ambito Scientifico e Naturalistico: Osservatorio di Isnello: Osservazione con telescopio per le Classi Prime (Aprile). Museo IDEA e S. Marco D'Alunzio: Per Classi Prime Scientifico/Scienze Applicate (Ottobre o Mar/Apr). Stage Sportivo "Vivi la Montagna" (Sila): Sulla neve, destinato alle Classi Seconde (Febbraio/Marzo). Progetto Slowfood: Visite guidate ad aziende agricole o mercati contadini per alunni del triennio. Ambito Storico, Artistico e Istituzionale: Progetto Antiquarium (Milazzo): Uscita didattica archeologica per le Classi Prime (Febbraio-Aprile). Cittadella Fortificata (Milazzo): Sopralluogo per le Classi Seconde (Febbraio-Aprile). Fiumara d'Arte: Visita alle sculture lungo il fiume Tusa per il Triennio (Novembre-Marzo). Abakainon (Tripi): Area archeologica e necropoli per il Triennio (Novembre-Aprile). Palazzo D'Amico (Milazzo): Visita alla biblioteca comunale per le Classi Prime (II quadrimestre, extracurriculare). Museo dello Sbarco (Catania): Include Museo del Cinema e delle Scritture, per le Classi Quinte (Marzo/Aprile). Palazzo dei Normanni e ARS (Palermo): Per le Classi Quinte (Novembre-Aprile).

Casa Memoria Impastato (Cinisi): Per le Classi Quinte (Novembre-Marzo). Goethe-Institut e Castello della Zisa (Palermo): Mostra e film su Thomas Mann per le classi 5AL e 5BL (Nov/Dic). Siracusa (Rappresentazioni Classiche): Viaggio di 2 giorni per assistere agli spettacoli dell'INDA. Aperto agli alunni di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

In relazione alla destinazione e all'obiettivo della visita guidata/uscita didattica, le ricadute formative sono le seguenti: - Integrazione delle conoscenze disciplinari; - Riflessione sulle tematiche ambientali; - Potenziamento del rapporto studente-territorio, dell'identità culturale e delle conoscenze storico-artistiche; - Integrazione ed approfondimento del curricolo di Storia dell'Arte; - Alimentazione della coscienza che l'identità culturale di un paese risiede nel proprio

patrimonio storico, artistico e paesaggistico; - Potenziamento della capacità di rielaborazione critica delle informazioni e di confronto tra opere diverse; - Riconoscere la luce proveniente da un pianeta o da una stella; - Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; - Potenziamento del rapporto studente-territorio, dell'identità culturale e delle conoscenze storico-artistiche; - Integrazione ed approfondimento del curricolo di Storia dell'Arte; - Alimentazione della coscienza che l'identità culturale di un paese risiede nel proprio patrimonio storico, artistico e paesaggistico; - Potenziamento della capacità di rielaborazione critica delle informazioni e di confronto tra opere diverse

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Implementazione tecnologica AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In considerazione del fatto che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è essenziale una corretta gestione delle pratiche amministrative attraverso la dematerializzazione i cui obiettivi sono due: - da una parte si adottano criteri per evitare o ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei; - dall'altra si punta ad eliminare i documenti cartacei attualmente esistenti negli archivi, sostituendoli con opportune registrazioni informatiche e scartando la documentazione non soggetta a tutela per il suo interesse storico-culturale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Informatizzazione della biblioteca scolastica CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'I.I.S. "G.B. Impallomeni" dispone di una biblioteca con oltre 10.000 volumi tra romanzi italiani e stranieri, opere storiche, filosofiche e scientifiche, saggi relativi a tutte le discipline, enciclopedie, classici latini e greci, monografie ed un altissimo numero di riviste di varia tipologia, letterarie, filologiche, storico-filosofiche, scientifiche,

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	giuridiche e di glottologia. La digitalizzazione della biblioteca consentirebbe non soltanto un più rapido reperimento dei materiali da parte di studenti e docenti, ma anche la possibilità di effettuare la ricerca direttamente dai dispositivi personali degli utenti. L'informatizzazione favorirebbe altresì una fruizione dei testi da parte della comunità locale. A tal fine, la scuola dovrà dotarsi dei componenti utili alla concretizzazione del piano e funzionali all'indicizzazione dei libri.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Metodologie didattiche innovative FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tra le aree prioritarie di formazione del personale docente del nostro Istituto rientrano le tecniche digitali come metodologie didattiche di insegnamento per una scuola digitale interattiva e sociale. La scuola intende attivare dei corsi di perfezionamento finalizzati all'aggiornamento e alla formazione continua dei docenti in linea con la rivoluzione tecnologica in atto. Risultati attesi: acquisizione di competenze digitali con ricaduta positiva sul processo di insegnamento. Per quanto concerne il personale ATA, come

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	espressamente indicato nell'atto di indirizzo, si individueranno attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa attraverso lo sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie, la dematerializzazione e la digitalizzazione. Risultati attesi: riduzione dei tempi di gestione delle pratiche, riduzione dell'impatto ambientale, efficienza dei tempi e dei costi, trasparenza.

Approfondimento

A seguito dell'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'istituzione scolastica ha potuto rilevare un progressivo consolidamento delle dotazioni tecnologiche, un utilizzo sempre più diffuso degli ambienti digitali per la didattica e un incremento delle competenze digitali del personale docente. Tali risultati evidenziano un percorso di crescita coerente con le azioni di innovazione già intraprese nel precedente triennio.

Alla luce di tali evidenze, per il nuovo triennio si individuano i seguenti risultati attesi, in un'ottica di continuità e miglioramento

- rafforzamento dell'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nella progettazione didattica, con particolare attenzione alle metodologie attive e inclusive;
- ulteriore sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti
- ampliamento e qualificazione degli ambienti di apprendimento digitali e ibridi, favorendo l'uso consapevole e critico delle risorse tecnologiche;
- incremento dell'utilizzo di strumenti digitali per la valutazione, il monitoraggio degli apprendimenti e la personalizzazione dei percorsi formativi;ù

potenziamento dei processi organizzativi e amministrativi attraverso soluzioni digitali orientate all'efficienza e alla trasparenza.

Tali obiettivi si collocano in una prospettiva di miglioramento continuo, finalizzata a sostenere l'innovazione didattica, a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e a rafforzare il ruolo della scuola come ambiente di apprendimento moderno, inclusivo e orientato al futuro.

1. Dotazioni tecnologiche e infrastrutture

I dati evidenziano una dotazione tecnologica complessivamente adeguata, con una buona diffusione di dispositivi digitali nelle aule e nei laboratori e una connettività quasi sempre stabile che consente l'accesso regolare alle risorse online. Negli ultimi anni si registra un miglioramento progressivo nella qualità delle infrastrutture digitali, che ha favorito una maggiore continuità nell'uso delle tecnologie a supporto della didattica.

Risultati attesi per il triennio:

- consolidamento e aggiornamento delle dotazioni esistenti;
- maggiore omogeneità nell'accesso alle tecnologie tra i diversi indirizzi di scuola e ambienti di apprendimento.

2. Utilizzo delle tecnologie nella didattica

Dall'analisi emerge un utilizzo diffuso degli strumenti digitali nella pratica didattica quotidiana, prevalentemente orientato alla presentazione dei contenuti e al supporto delle attività curriculari. Si rileva una crescita nell'adozione di metodologie didattiche innovative, seppur con livelli di applicazione non ancora pienamente sistematici.

Risultati attesi per il triennio:

- integrazione strutturata delle tecnologie nella progettazione didattica;
- incremento dell'uso di metodologie attive, collaborative e inclusive supportate dal digitale.

3. Competenze digitali dei docenti

I dati dell'OSD mostrano un progressivo sviluppo delle competenze digitali del personale docente, sostenuto da attività di formazione e autoformazione. Permangono tuttavia differenze nei livelli di padronanza degli strumenti e nella capacità di utilizzare il digitale in chiave pedagogica.

Risultati attesi per il triennio:

- rafforzamento della formazione continua sulle competenze digitali.
- maggiore consapevolezza metodologica nell'uso delle tecnologie per l'insegnamento e la valutazione.

4. Competenze digitali degli studenti

L'analisi indica un utilizzo regolare degli strumenti digitali da parte degli studenti, con buone competenze operative di base. Risulta invece necessario potenziare gli aspetti legati all'uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi per il triennio:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- promozione della cittadinanza digitale e dell'uso sicuro e responsabile delle tecnologie.

5. Processi organizzativi e amministrativi

I dati mostrano un crescente utilizzo di strumenti digitali per la gestione amministrativa e la comunicazione interna ed esterna, con ricadute positive in termini di efficienza e trasparenza. Il processo di digitalizzazione risulta avviato ma non ancora pienamente sistematizzato.

Risultati attesi per il triennio:

- ulteriore digitalizzazione dei processi organizzativi;
- miglioramento della comunicazione scuola–famiglia attraverso strumenti digitali integrati.

Nel complesso, i dati dell'Osservatorio Scuola Digitale evidenziano un percorso di crescita coerente e progressivo, che costituisce una solida base per la pianificazione strategica del nuovo triennio. Le azioni future saranno orientate al consolidamento delle buone pratiche, alla riduzione delle disomogeneità interne e allo sviluppo di un uso sempre più consapevole, efficace e inclusivo del digitale, in un'ottica di miglioramento continuo.

Area strategica: Innovazione digitale e miglioramento dei processi didattici e organizzativi

Obiettivo operativo 1

Rafforzare l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nella progettazione didattica

Azioni previste

- Promuovere la progettazione didattica integrata con l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Diffondere l'adozione di metodologie didattiche attive (cooperative learning, flipped classroom, problem solving) supportate dal digitale.
- Favorire la condivisione di buone pratiche tra i docenti.

Indicatori di monitoraggio

- Percentuale di unità di apprendimento che prevedono l'uso strutturato di strumenti digitali.
- Numero di dipartimenti coinvolti in progettazioni digitali condivise.

Traguardi attesi

- Incremento progressivo dell'uso sistematico delle tecnologie nella didattica.
- Maggiore omogeneità tra le classi e i diversi ordini di scuola.

Tempi

- Triennio 2025–2028

Obiettivo operativo 2

Sviluppare e consolidare le competenze digitali del personale docente

Azioni previste

- Attivare percorsi di formazione mirati sulle competenze digitali e metodologiche.
- Incentivare la partecipazione a comunità di pratica e momenti di autoformazione.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di docenti coinvolti nelle attività formative.
- Autovalutazione delle competenze digitali del personale.

Traguardi attesi

- Miglioramento del livello medio delle competenze digitali dei docenti.

- Maggiore consapevolezza pedagogica nell'uso delle tecnologie.

Obiettivo operativo 3

Potenziare le competenze digitali e la cittadinanza digitale degli studenti

Azioni previste

- Integrare nei curricoli attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali.
- Promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile delle tecnologie.
- Utilizzare strumenti digitali per favorire l'apprendimento personalizzato e inclusivo.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di attività curriculari dedicate alle competenze digitali.
- Livello di partecipazione degli studenti alle attività proposte.

Traguardi attesi

- Sviluppo progressivo delle competenze digitali degli studenti in coerenza con il DigComp.
- Migliore consapevolezza nell'uso critico e responsabile delle tecnologie.

Tempi

- Intero triennio.

Obiettivo operativo 4

Migliorare e rendere più efficaci gli ambienti di apprendimento digitali

Azioni previste

- Aggiornare e razionalizzare le dotazioni tecnologiche esistenti.
- Favorire l'uso flessibile degli ambienti digitali e ibridi.
- Ridurre le disomogeneità nell'accesso alle risorse tecnologiche.

Indicatori di monitoraggio

- Stato di aggiornamento delle dotazioni digitali.
- Frequenza di utilizzo degli ambienti digitali.

Traguardi attesi

- Migliore qualità degli ambienti di apprendimento.
- Maggiore equità nell'accesso alle tecnologie.

-

Obiettivo operativo 5

Rafforzare la digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi

Azioni previste

- Potenziare l'uso di strumenti digitali per la gestione amministrativa.
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso piattaforme digitali integrate.
- Favorire la dematerializzazione dei processi.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di procedure amministrative digitalizzate.
- Livello di utilizzo delle piattaforme di comunicazione.

Traguardi attesi

- Maggiore efficienza organizzativa
- Migliore qualità della comunicazione scuola–famiglia.

Tempi

- Triennio,

Coerenza con il RAV

Gli obiettivi operativi individuati rispondono alle criticità emerse dall'analisi dei dati dell'Osservatorio Scuola Digitale e si pongono in continuità con i progressi già conseguiti, orientando l'azione della scuola verso un miglioramento strutturato e sostenibile nel tempo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. B. IMPALLOMENI - MEPC002017
ANTONIO MEUCCI - MEPS00201A

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni Al fine di valutare il percorso formativo la scuola mette in atto un'azione costante di registrazione delle attività svolte e dei progressi ottenuti da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Nella valutazione si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e il progresso nell'apprendimento, gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione è intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Nel valutare l'alunno si tiene conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti, ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione (interesse, impegno, abilità operative, applicazione, partecipazione, motivazione, socializzazione...). Inoltre, secondo quanto sancito dalla Legge 169 del 30-10-08, particolare rilievo viene dato alla valutazione del comportamento al fine di poter concordare con i docenti componenti del consiglio di Classe il voto da attribuire in sede di scrutinio intermedio e finale. Si promuove, infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con varie metodologie ed attività . Sono previste due prove parallele per le classi dalla prima alla quarta nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese da svolgersi nel mese di Novembre e Marzo e simulazioni delle prove standardizzate, per le classi seconde e quinte. Strumenti della valutazione: a. registro elettronico dei docenti b. pagella elettronica dello studente Allo scopo di disporre di criteri di valutazione oggettivi e condivisi attraverso i quali formulare giudizi validi e affidabili, l'istituzione ha definito gli standard di valutazione come segue: LIVELLO IN SVILUPPO L'alunno individua in modo limitato gli elementi costitutivi delle attività svolte, riesce a cogliere pochissime relazioni. Applica in modo parziale le conoscenze acquisite, sa farsi capire, ma i

suoi interventi non sono sempre coerenti o pertinenti al contesto. Obiettivi parzialmente acquisiti. LIVELLO INTERMEDIO: L'alunno individua in modo essenziale gli elementi costitutivi delle attività svolte, sa coglierne alcune relazioni. In situazioni semplici sa applicare le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio abbastanza chiaro e appropriato ai contesti. Obiettivi acquisiti in modo essenziale. LIVELLO RAGGIUNTO: L'alunno sa elaborare e mettere in relazione in modo autonomo e completo i contenuti trattati. Sa sistematizzare le sue conoscenze e pianificare le attività. Possiede un repertorio linguistico ricco che sa utilizzare coerentemente nei diversi contesti. Obiettivi pienamente e organicamente raggiunti. I livelli e i criteri di valutazione sono comuni per tutti gli indirizzi e per tutto il quinquennio di studi e sono da commisurare all'anno di corso e alle singole discipline. La valutazione del singolo alunno potrà essere anche la risultante di voci appartenenti a livelli diversi. Tipologia delle prove di verifica: scritte, orali, pratiche, scritto-grafiche, prove di ascolto e di riproduzione linguistica, test a risposta chiusa, test a risposta aperta, quesiti a risposta breve, questionari, relazioni Sono previste prove scritte, strutturate e/o semistrutturate, anche per materie solo orali; tali prove sono da ritenersi integrative e non sostitutive delle prove di verifica orali, secondo la normativa vigente. I docenti sono tenuti a comunicare a registrare sul portale nuvola madisoft la valutazione di ogni prova con sollecitudine e chiarezza. Il processo di valutazione è articolato nelle seguenti fasi: 1) Le prove di ingresso vengono somministrate in tutte le discipline e in tutte le classi, secondo modalità e tipologie ritenute consone, al fine di acquisire in modo puntuale il livello di partenza delle conoscenze, abilità e competenze dei componenti la classe e programmare percorsi che valorizzino pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini delle studentesse e degli studenti. Tipologia verifiche di ingresso: test d'ingresso, questionari, prove strutturate di vario genere, esercizi alla lavagna, test motori ,domande a risposta breve scritte e/o orali, verifiche scritte , colloqui orali; 2) Valutazione formativa e orientativa -Ha lo scopo di sostenere e orientare il processo di apprendimento. Essa, infatti, serve all'alunno per rendersi conto del percorso svolto, dei progressi avvenuti, ma anche delle difficoltà da superare. Serve ai docenti per individuare gli aspetti deboli, o comunque non efficaci, della programmazione e organizzare in tempo utile strategie finalizzate al recupero delle carenze individuate.Tipologia verifiche formative: prove tradizionali, prove strutturate, prove semi-strutturate, ecc., domande a risposta breve scritte e/o orali, questionari, prove strutturate di vario genere, correzione di esercizi alla lavagna, test motori. 3) Valutazione sommativa: È utilizzata per la certificazione del livello di apprendimento degli studenti e per assegnare il voto, al termine del quadrimestre o alla fine dell'anno scolastico. La valutazione sommativa compete ai singoli docenti per ciò che attiene le discipline; al consiglio di classe per formulare un giudizio sul livello culturale complessivo raggiunto dall'alunno. (vedi strumenti di valutazione sommativa nella tabella allegata). Il Collegio dei Docenti ha predisposto e condiviso griglie di valutazione che tengono conto del possesso delle conoscenze, competenze, abilità/capacità. L'attività didattica è suddivisa in due quadrimestri, al termine dei quali si effettua la valutazione ufficiale. In ogni disciplina deve prevedere una pluralità di prove di verifica,

formativa e soomativa coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti, in numero pari ad almeno 3 valutazioni per le verifiche scritte e 2 orali per ciascun periodo didattico, con la riduzione ad almeno 2 verifiche scritte per chi ha un numero di ore settimanali pari o inferiori a 3 ore. La valutazione del primo quadrimestre e dello scrutinio finale è espressa con voto unico per ciascuna disciplina. Relativamente alle competenze di educazione civica si effettuano due prove interdisciplinari per quadrimestre. La valutazione, per essere credibile, non può che essere trasparente. I criteri su cui basare il giudizio dovranno essere chiari, definiti e precisi e comunicati preventivamente. Si procede alla valutazione finale solo per gli alunni che matureranno una frequenza di almeno ¾ del monte orario annuale (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009). Per le uniche deroghe consentite a tale limite si rimanda a quanto deliberato in Collegio Docenti, secondo la normativa vigente.(vedi allegato) Criteri per l'effettuazione dello scrutinio finale Dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. Art. 4. – Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado (omissis). Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Si allega tabella indicante i livelli di prestazioni, abilità e conoscenze. Certificazione delle competenze di fine obbligo scolastico, ai sensi del D.M. 9 del 27/01/2010 In base all'Art.1 comma 3 del suddetto decreto, i consigli di classe, al termine dello scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione di 10 anni, compilano una scheda di certificazione delle competenze (indicata nello stesso decreto). Poiché gli alunni che hanno assolto l'obbligo scolastico riceveranno alla fine dell'anno scolastico le certificazioni delle competenze (ai sensi del D,M. n°9 del 27.01.2010) per adeguare obiettivi raggiungibili in linea con le richieste della nuova normativa, si punta al raggiungimento delle competenze chiavi di cittadinanza (1: imparare ad imparare, 2: progettare,3:comunicare, 4: collaborare e partecipare, 5: agire in modo autonomo, 6: risolvere i problemi, 7: individuare

collegamenti e relazioni, 8 acquisire ed interpretare l'informazione.) "Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal decreto 22 agosto 2007 n°139 articolo 3,c. 1, e le indicazioni contenute nelle linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (nota 4274 del 4 agosto 2009)." Alla fine dell'anno scolastico gli alunni riceveranno un certificato riguardante le competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Allegato:

griglie dipartimento 2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi e verifiche interdisciplinari e pluridisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con le tematiche affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Attenzione particolare viene data alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato

Allegato:

Griglia di valutazione della condotta e delle competenze conseguite in educazione civica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva Nello scrutinio finale, si delibera la sospensione del giudizio con un massimo di: - Tre insufficienze gravi (voto non inferiore a 4/10); - Due insufficienze non gravi ed una grave; - Due insufficienze gravi(voto non inferiore a 4/10); - Un'insufficienza non grave e due gravi. Si delibera la non ammissione alla classe successiva nel caso di: - Quattro o più insufficienze anche non gravi; - Due insufficienze gravi pari a 4/10 e un'insufficienza molto grave pari a 3/10; - Un'insufficienza grave pari a 4/10 e due insufficienze molto gravi pari a 3/10. -Una insufficienza pari o inferiore a 5/10 in Condotta

Allegato:

Validità anno scolastico 2025.26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione insufficiente nel comportamento determina la non ammissione all'esame di Stato; per gli altri criteri si attendono direttive ministeriali per l'anno scolastico 2025/26

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto parte integrante dell'offerta formativa. L'attestazione della partecipazione ad attività in stretta attinenza con il curricolo scolastico e approvate dal collegio docenti deve provenire dagli enti, associazioni e istituzioni presso i quali l'allievo ha realizzato le esperienze. Criteri per attribuzione Credito scolastico L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Criteri per l'oscillazione nella banda corrispondente alla media dei voti: Dopo aver preso in considerazione la media M dei voti di profitto si valutano i seguenti casi: - se la media M dei voti è < di X,50, si attribuisce il valore minimo della fascia, che potrà essere comunque integrato con valutazione positiva dei parametri sotto indicati e raggiungere così il massimo; - se la media M dei voti è ≥ X,50 si attribuisce il valore massimo della fascia; - se la media M dei voti è ≥ 9,01 si attribuisce il valore massimo della fascia. N.B. Per valutazione positiva dei parametri si intende che l'alunno consegua tutti e tre i seguenti requisiti: • Assiduità di frequenza alle lezioni scolastiche e alle attività dei FSL (assenze inferiori a 25 giorni di lezione/assenze inferiori al limite consentito dai FSL); • Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo = voto di comportamento ≥8; • Almeno un attestato di partecipazione ad attività opzionali organizzate/sostenute dalla scuola, tra le seguenti; 1. Corsi organizzati dalla scuola con frequenza di almeno il 75% delle ore svolte; 2. Collaborazione all'organizzazione di attività di promozione dell'istituto e iniziative culturali della durata complessiva di almeno 6 ore in orario extracurricolare, in presenza; 3. Partecipazione, previa selezione da parte dei docenti, a gare e competizioni a livello provinciale, regionale, nazionale o internazionale organizzate o sostenute dalla scuola; 4. Partecipazione ad attività ed esperienze non episodiche supportate/condivise dalla scuola in collaborazione con realtà esterne, quali enti/associazioni/aziende/università, effettuate nell'anno scolastico in corso, previa verifica della ricaduta sulle competenze trasversali e di indirizzo (ad esempio certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività di volontariato continuative..; 5. Attività connesse ai FSL di particolare rilevanza ed originalità (superamento competizioni/organizzazione di eventi culturali/riconoscimenti pubblici). Su deliberazione del

Collegio docenti: - si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione della fascia di merito nel caso in cui l'alunno sia promosso negli scrutini finali per voto del Consiglio di Classe; - si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione della fascia di merito nel caso in cui l'alunno sia promosso negli scrutini degli esami di recupero del "giudizio sospeso". - In presenza di problemi di salute certificati, qualora l'alunno sia promosso negli esami di recupero del "giudizio sospeso", è prevista deroga all'applicazione della banda minima della fascia di merito.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e renderli un valore aggiunto per la classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano diverse metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi risultano pienamente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Nella scuola sono presenti studenti DSA o BES che vengono curati attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati regolarmente aggiornati. L'elaborazione di tali piani viene realizzata dall'intero consiglio di classe di concerto con le famiglie e operatori esterni di supporto. Nel piano di formazione sono previsti corsi riguardanti l'inclusione degli studenti con

bisogni speciali: DVA, DSA, BES e la scuola intende potenziare la partecipazione a reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana.

Caratteristiche del contesto

La percentuale di studenti del nostro istituto che presentano difficoltà di apprendimento è pari a circa il 3%. Gli interventi da attuare possono essere di vario tipo: -Gruppi di livello all'interno delle classi, anche con modalità peer-to-peer e, eventualmente, gruppi di livello per classi aperte -sportello per il recupero - corsi di recupero pomeridiani (se attivati). Si procederà alla realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata attraverso metodologie fondate sull'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale e il problem solving. Le pause didattiche, dedicate al recupero delle competenze, saranno attuate secondo quanto stabilito dal CdC e t ali azioni verranno

monitorate nella fase iniziale, in itinere e fase finale. L'attivazione dello sportello di ascolto sarà un

importante strumento di supporto alla motivazione degli studenti e un sostegno per superare le

fragilità emotive, psicologiche e comportamentali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diverse attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, rendendoli un valore aggiunto per la classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano diverse metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi risultano pienamente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarita'. Nella scuola sono presenti studenti DSA o BES che vengono seguiti attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarita'. L'elaborazione di tali piani viene realizzata dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie e operatori esterni di supporto. Inoltre, la scuola partecipa a progetti in rete. Nella scuola sono, inoltre, presenti studenti atleti di alto livello per i quali sono stati attivati PFP e studenti plusdotati per i quali sono stati attivati i PDP per eccellenze. La scuola ha inoltre stretto un protocollo d'intesa con il "Centro di solidarietà Portofranco", Associazione di volontariato, con la quale si favoriscono attività volte all'inclusione. La scuola altresi' favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, promuovendo la partecipazione alle seguenti attivita': gare, competizioni interne o esterne alla scuola, Campionato Nazionale delle lingue, di Matematica, di Italiano, di Filosofia, di Astronomia e pratiche educative e didattiche Inclusione e differenziazione di Fisica, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extra- curricolare. A prescindere dal risultato ottenuto nelle diverse competizioni, la positivita' dei progetti si riscontra nella ricaduta a livello didattico, sociale, relazionale e personale, in quanto gli studenti sono incoraggiati a mettersi in gioco e superare il contesto scolastico di appartenenza. All'interno della scuola sono stati istituiti i gruppi GLI e GOSP che si occupano, rispettivamente, dell' inclusione di studenti con disabilita' e della prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Nel corso dell'anno scolastico sono regolarmente attivati corsi di recupero al termine dei quali si procede ad una valutazione e monitoraggio dei risultati

raggiunti. Infine, per prevenire il fenomeno della dispersione sono previste attivita' nell'ambito del PNRR 19/2024.
Punti di debolezza:
Il Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri e' in corso di aggiornamento. Si ritiene opportuno pianificare incontri di Formazione/Informazione/Dibattito finalizzati ad adottare le migliori strategie inclusive nelle diverse classi. E' necessario, inoltre incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative come prassi comune. Vanno implementati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola potra' ulteriormente elaborare programmi di accoglienza di alunni DVA il cui numero, allo stato attuale, e' estremamente esiguo.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diverse attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, rendendoli un valore aggiunto per la classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano diverse metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi risultano pienamente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarita'. Nella scuola sono presenti studenti DSA o BES che vengono seguiti attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarita'. L'elaborazione di tali piani viene realizzata dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie e operatori esterni di supporto. Inoltre, la scuola partecipa a progetti in rete. Nella scuola sono, inoltre, presenti studenti atleti di alto livello per i quali sono stati attivati PFP e studenti plusdotati per i quali sono stati attivati i PDP per eccellenze. La scuola ha inoltre stretto un protocollo d'intesa con il "Centro di solidarietà Portofranco", Associazione di volontariato, con la quale si favoriscono attività volte all'inclusione. La scuola altresi' favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, promuovendo la partecipazione alle seguenti attivita': gare, competizioni interne o esterne alla scuola, Campionato Nazionale delle lingue, di Matematica, di Italiano, di Filosofia, di Astronomia e pratiche educative e didattiche Inclusione e differenziazione di Fisica, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extra- curricolare. A prescindere dal risultato ottenuto nelle diverse competizioni, la positivita' dei progetti si riscontra nella ricaduta a livello didattico, sociale, relazionale e personale, in quanto gli studenti sono incoraggiati a mettersi in gioco e superare il contesto scolastico di appartenenza. All'interno della scuola sono stati istituiti i gruppi GLI e GOSP che si occupano, rispettivamente, dell' inclusione di studenti con disabilita' e della prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Nel corso dell'anno scolastico sono regolarmente attivati corsi di recupero al termine dei quali si procede ad una valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti. Infine, per prevenire il fenomeno della dispersione sono previste attivita' nell'ambito del

PNRR 19/2024.
Punti di debolezza:
Il Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri e' in corso di aggiornamento. Si ritiene opportuno pianificare incontri di Formazione/Informazione/Dibattito finalizzati ad adottare le migliori strategie inclusive nelle diverse classi. E' necessario, inoltre incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative come prassi comune. Vanno implementati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola potra' ulteriormente elaborare programmi di accoglienza di alunni DVA il cui numero, allo stato attuale, e' estremamente esiguo.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diverse attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari, rendendoli un valore aggiunto per la classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano diverse metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi risultano pienamente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarita'. Nella scuola sono presenti studenti DSA o BES che vengono seguiti attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarita'. L'elaborazione di tali piani viene realizzata dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie e operatori esterni di supporto. Inoltre, la scuola partecipa a progetti in rete. Nella scuola sono, inoltre, presenti studenti atleti di alto livello per i quali sono stati attivati PFP e studenti plusdotati per i quali sono stati attivati i PDP per eccellenze. La scuola ha inoltre stretto un protocollo d'intesa con il "Centro di solidarietà Portofranco", Associazione di volontariato, con la quale si favoriscono attività volte all'inclusione. La scuola altresi' favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, promuovendo la partecipazione alle seguenti attivita': gare, competizioni interne o esterne alla scuola, Campionato Nazionale delle lingue, di Matematica, di Italiano, di Filosofia, di Astronomia e pratiche educative e didattiche Inclusione e differenziazione di Fisica, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extra- curricolare. A prescindere dal risultato ottenuto nelle diverse competizioni, la positivita' dei progetti si riscontra nella ricaduta a livello didattico, sociale, relazionale e personale, in quanto gli studenti sono incoraggiati a mettersi in gioco e superare il contesto scolastico di appartenenza. All'interno della scuola sono stati istituiti i gruppi GLI e GOSP che si occupano, rispettivamente, dell' inclusione di studenti con disabilita' e della prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Nel corso dell'anno scolastico sono regolarmente attivati corsi di recupero al termine dei quali si procede ad una valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti. Infine, per prevenire il fenomeno della dispersione sono previste attivita' nell'ambito del PNRR 19/2024.

Punti di debolezza:
Il Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri e' in corso di aggiornamento. Si ritiene opportuno pianificare incontri di Formazione/Informazione/Dibattito finalizzati ad adottare le migliori strategie inclusive nelle diverse classi. E' necessario, inoltre incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative come prassi comune. Vanno implementati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola potra' ulteriormente elaborare programmi di accoglienza di alunni DVA il cui numero, allo stato attuale, e' estremamente esiguo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docente FS Area 1
Docente referente BES e GLI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato sulla base delle certificazioni diagnostiche presentate alla scuola per poi essere redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali interne alla scuola (docente referente per l'Inclusione) ed esterne (assistente all'autonomia e comunicazione, rappresentanti dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno e un

eventuale esperto autorizzato dal DS su richiesta della famiglia). Nel rispetto del principio di autodeterminazione, anche lo studente può essere coinvolto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è l'interlocutore privilegiato della scuola in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Il ruolo della famiglia è quindi essenziale, sia in quanto è fonte di informazioni sia perchè ha un potere decisionale nell'attivazione del PEI o PDP o nella mancata attivazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti fs1	Partecipazione a GLI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento imprescindibile del percorso educativo. Le verifiche sono svolte nei tempi previsti per la classe prevedendo strumenti compensativi e dispensativi per coloro che necessitano di tali misure. La valutazione degli alunni deve: essere coerente con gli interventi e con i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti della classe. Nella valutazione occorre tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Le prove di verifica, pur essendo personalizzate e individualizzate, non contengono indicazioni in merito agli adattamenti esplicitati dal PEI o dal PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attività di accoglienza, incentrate sull'aspetto emotivo relazionale, favoriscono l'inserimento degli alunni nel passaggio da un diverso ordine di scuola. Tali attività sono finalizzate a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti della classe e l'eventuale docente di

sostegno. Gli obiettivi della fase di orientamento sono: conoscere e farsi conoscere, conoscere il personale docente e non docente, conoscere l'istituzione scuola (strutture e regole). Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, agli alunni viene offerta una "vision" delle possibili scelte che potrebbero essere intraprese dopo aver concluso il percorso di formazione scolastica attraverso la partecipazione alle attività di formazione scuola lavoro e di orientamento in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico G.O.S.P. è finalizzato ad attività per la

prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica, attività di supporto agli alunni con

Bisogni Educativi Speciali e attività di contrasto ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo alcol e

droghe. Per quanto concerne la dispersione scolastica, il modello d'intervento per la presa in

carico delle situazioni problematiche prevede che le azioni vengano effettuate attraverso la fattiva collaborazione tra Dirigente Scolastica, Referente d'Istituto per la dispersione, docenti del Consiglio di classe, famiglie, O.P.T., osservatorio d'Area Ambito XV. Attraverso un sistematico monitoraggio della frequenza, delle assenze ingiustificate, delle uscite anticipate, degli ingressi posticipati e delle situazioni a rischio si focalizzano i casi problematici per prevenire l'abbandono scolastico. Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico partecipa agli incontri di coordinamento con l'osservatorio di Area per tutte le iniziative scolastiche di implementazione delle attività, di progetti di inclusione e di attività di formazione.

I percorsi rivolti alla promozione del successo formativo e alla prevenzione degli atteggiamenti antisociali puntano allo sviluppo delle life-skills per garantire un maggiore benessere psicofisico dei ragazzi (decision-making, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, skills nelle relazioni interpersonali, autocoscienza, empatia, gestione delle emozioni, gestione

dello stress). L'iter progettuale mirerà ad attivare relazioni sociali che aiutino i ragazzi a vivere i problemi legati alla loro età e i problemi scolastici in modo costruttivo attraverso attività di supporto psicologico e pedagogico.

Il GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione) opera per la progettazione e per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità. (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). Il GLO è composto dai Docenti contitolari della classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. La denominazione di Gruppo di Lavoro Operativo segnala l'autonomia di questo organo dalle istituzioni da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione: scuola, famiglia, profili professionali sanitari, Ente territoriale. Il GLO svolge le seguenti funzioni: • elabora e approva il PEI, "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" (D.M.n.182/2012) e "tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla

partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti" (D.M. n.182/2020). • verifica il processo d'inclusione • formula la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'educatore professionale...ecc) tenuto conto del Profilo di Funzionamento/Diagnosi Funzionale. Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). Il PEI viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione

individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente e al sostegno alla classe.

Per quanto concerne l'adozione del PEI per l'anno scolastico in corso, il nostro istituto ha fatto riferimento al modello nazionale d Piano Educativo Individualizzato per la scuola secondaria di II grado, allegato al Decreto Interministeriale n. 153 del 01/08/2023, che contiene nuove disposizioni correttive al Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020.

Si allega Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Piano Inclusione.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

La predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/28 prevede una conferma del modello organizzativo attuato nel triennio precedente anche per quanto concerne l'organizzazione degli Uffici con un'ulteriore incentivazione delle procedure e attività rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

Per quanto concerne i protocolli d'intesa, l'Istituto si pone l'obiettivo di incrementare gli accordi di collaborazione con gli enti e le associazioni ai fini di una positiva ricaduta sia sull'offerta formativa che sulla crescita della scuola.

Proseguirà, inoltre, il Piano Formativo d'Istituto incentrato, oltre che su proposte formative comuni anche sull'autoaggiornamento del personale su aree riguardanti la programmazione e didattica per competenze, le metodologie didattiche innovative, tecniche digitali come metodologie in sè di insegnamento le strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA, DSA,BES. Verrà inoltre fornita a tutto il personale la formazione relativa all'importanza del rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione e sulla protezione dei dati personali (privacy).

Tra gli obiettivi formativi a lungo termine si evidenziano:

- Il potenziamento delle competenze linguistiche e multiculturali di docenti, personale ATA e alunni attraverso la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e di iniziative di interculturalità sia tra gli utenti che tra il personale della scuola (Erasmus + fino al 2027).

- Il potenziamento delle competenze CLIL, finalizzato ad ampliare il numero di classi di istituto che offrano l'insegnamento di moduli di discipline non linguistiche in lingua straniera.

- Il potenziamento delle capacità gestionali e la promozione dell'internazionalizzazione di istituto attraverso corsi di formazione all'estero per personale docente e non docente, in particolare tecnico e amministrativo, per favorire la partecipazione della scuola a progetti europei e promuovere l'utilizzo di fondi europei per migliorare la scuola sotto l'aspetto amministrativo-gestionale.

Per quanto concerne l'offerta formativa, i progetti che hanno avuto successo negli anni precedenti saranno riproposti, in modo particolare quelli relativi alle attività coerenti con

l'identità dell'Istituto, con i percorsi dei singoli indirizzi di studio e quelli con significativa ricaduta sull'attività curricolare e rispondenza con i reali bisogni degli studenti.

Proseguirà l'attuazione del Piano di prevenzione della dispersione scolastica introdotto a partire dall'anno scolastico 2021-2022 per attuare tutte le iniziative che riguardano il miglioramento dell'inclusione e della cura degli studenti. La politica di prevenzione dell'abbandono dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" continuerà a basarsi sulla flessibilità – nelle tempistiche della didattica e nei piani didattici – sulla permeabilità dei percorsi educativi, sull'introduzione di misure di discriminazione positiva– cioè la disparità di trattamento in favore di chi si trova in situazioni di disagio e sull'offerta, ove possibile, di attività extracurriculari con l'ausilio dei progetti PNRR/STEM. Le misure di intervento per contrastare l'abbandono scolastico continueranno a focalizzarsi sul sostegno individuale agli studenti in situazioni di disagio, sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e sull'offerta di un sostegno mediante piani di apprendimento individuali. Le misure per monitorare l'assenteismo dei ragazzi e l'inserimento nelle scuole di figure professionali specializzate nel sostenere gli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico saranno gli elementi chiave del piano di inclusione il cui buon esito dipende molto dal coinvolgimento diretto dei genitori. I percorsi rivolti alla promozione del successo formativo e alla prevenzione degli atteggiamenti antisociali punteranno allo sviluppo delle life-skills per garantire un maggiore benessere psicofisico degli studenti (decision-making, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, skills nelle relazioni interpersonali, autocoscienza, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress). L'obiettivo sarà quello di attivare relazioni sociali che aiutino i ragazzi a vivere i problemi legati alla loro età e i problemi scolastici in modo costruttivo attraverso attività di supporto psicologico e pedagogico.

Altra priorità per il triennio 2025-2028 sarà l'incremento delle procedure di autovalutazione mediante la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità dell'offerta formativa anche in itinere. Il Piano di Miglioramento sarà elaborato a partire dal RAV e si proseguirà effettuando un costante monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi attraverso la continua collaborazione e il sostegno tra le varie professionalità della scuola.

Vista l'importanza che le famiglie rivestono nel processo educativo, in quanto interlocutori privilegiati per individuare nuovi bisogni, il PTOF per il triennio 2025-28 promuoverà un loro maggiore coinvolgimento, mirando ad un'azione educativa sinergica che, partendo dalla centralità dell'alunno, sviluppi un percorso condiviso e unitario. La scuola, comunità educante, punterà sul proprio ruolo di "connessione" tra le diverse agenzie e istituzioni territoriali; attraverso una programmazione raccordata

dei servizi scolastici con quelli sociali, culturali, ricreativi e sportivi, considerando l'alunno come persona nella sua globalità e mirerà allo sviluppo di un processo educativo integrato e coordinato e non frammentario e settoriale.

Infine, l'I.I.S. "G.B Impallomeni" intende potenziare gli strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere e condividere le attività offerte e proposte dalla scuola e promuovere l'immagine dell'Istituto a livello locale, nazionale e internazionale anche attraverso l'uso di canali social.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: P.T.O.F. - 2 Docenti. Funzione: Coordina le attività del Piano e cura la revisione dello stesso, compresa la pubblicazione nel sito della scuola; Coordina il team di lavoro per la realizzazione del PTOF e dei documenti a esso connessi; Cura l'autoanalisi delle attività del Piano; Coordina la progettazione curricolare ed extra curricolare (curricolo verticale, INVALSI, certificazione delle competenze) Diffonde e valorizza la cultura della 'legalità'; Cura la costruzione del curricolo Funzioni strumentali 6 d'Istituto in collaborazione con i Dipartimenti; Partecipa alla stesura e revisione del RAV, P.D.M, Bilancio Sociale; Monitora il perseguimento degli obiettivi di miglioramento e ne analizza gli scostamenti; Collabora con i responsabili dei Dipartimenti disciplinari nella stesura del calendario per la somministrazione delle Prove Comuni e nell'analisi degli esiti per classi parallele; Monitora e verifica i progetti e le attività svolti, anche attraverso la compilazione di questionari rivolti a tutte le componenti della scuola; Predispone le bozze delle comunicazioni	6

afferenti all'area di pertinenza, trasmettendole alla DS; Collabora con le altre F.S., con l'Animatore digitale, con il Referente bullismo, alcool e droga e con tutti i Referenti designati; Collabora con gli uffici nella gestione delle attività afferenti alla funzione; Collabora con la DS e con i suoi Collaboratori; Eventuali altri adempimenti che si rendessero necessari.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 : ALUNNI 1- 2 Docenti:. Funzione: Coordina le attività di orientamento interno ed esterno; Coordina il team di lavoro afferente all'area; Cura il coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia per l'area di pertinenza; Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuole (medie – Università) e programma visite e incontri; Promuove progetti di continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio; Costruisce percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita; Coordina le attività di accoglienza degli studenti neo-iscritti; Cura iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la promozione di accordi con Associazioni ed Enti per l'attribuzione di borse di studio; Partecipa all'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e alla formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo; Coordina il ri-orientamento in entrata di studenti provenienti da altri indirizzi di studio; Collabora con i singoli Docenti, con i Dipartimenti, con le

Commissioni/team e con i referenti di progetto per l'arricchimento dell'offerta formativa, costruita sulle esigenze degli studenti e coerentemente con le priorità del PTOF, del RAV e del PDM; Collabora con la FS al PTOF nella definizione del curricolo e delle competenze in uscita; Cura l'informazione (preparazione di materiale, consulenza on-line ecc.); Collabora con la FS Area 4 nell'organizzazione di incontri con i centri per l'impiego e con il mondo del lavoro; Coordina i lavori per la partecipazione ai bandi PON/MI afferenti all'area; Predispone le bozze delle comunicazioni afferenti all'area di pertinenza, trasmettendole alla DS; Collabora con le altre F.S., con l'Animatore digitale, con il Referente bullismo, alcool e droga e con tutti i Referenti designati; Collabora con gli uffici nella gestione delle attività afferenti alla funzione; Collabora con la DS e con i suoi Collaboratori; Eventuali altri adempimenti che si rendessero necessari. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - 2 Docenti. Funzioni : Coordina il team di lavoro afferente all'area; Cura i rapporti con scuole, Consorzi universitari, Enti, Istituzioni, Agenzie esterne alla scuola e supporta i Referenti PCTO nel prendere contatto con realtà lavorative presenti sul territorio; Supporta i Referenti progetti internazionali nella progettazione e realizzazione delle attività; Cura l'informazione sulle opportunità di lavoro in relazione alla realtà territoriale, anche al fine di promuovere la libera iniziativa tra gli studenti; Coordina i lavori per la partecipazione ai bandi PON/MI afferenti all'area; Collabora con le altre F.S., con

	l'Animatore digitale, con il Referente bullismo, I.S."G.B. IMPALLOMENI" - MEIS00200X 241 alcool e droga e con tutti i Referenti designati; Predispone le bozze delle comunicazioni afferenti all'area di pertinenza, trasmettendole alla DS; Collabora con gli uffici nella gestione delle attività afferenti alla funzione; Collabora con la DS e con i suoi Collaboratori; Eventuali altri adempimenti che si rendessero necessari. I docenti di supporto alle Funzioni Strumentali coadiuvano i docenti incaricati nello svolgimento dei compiti a loro assegnati.	
Animatore digitale	I compiti principali dell'animatore digitale sono: - Individuare soluzioni tecnologiche adatte alle esigenze della scuola, come strumenti informatici o metodi comuni. - Coordinare e animare la formazione interna sui temi del PNSD e organizzare laboratori formativi.	1
Docente specialista di educazione motoria	Promuove attività e progetti sportivi Coordina tutte le attività sportive Coordina e organizza le attività di Centro Sportivo Cura i collegamenti e i contatti con istruttori specializzati per la promozione di particolari progetti sportivi Raccoglie e controlla la documentazione necessaria per la partecipazione ai progetti sportivi e alle gare dei giochi della gioventù in collaborazione con la segreteria-alunni Calendarizza e organizza le attività pomeridiane sportive	1
Coordinatore attività ASL	Partecipazione alle riunioni convocate dal gruppo PCTO; ./ Informazioni ai colleghi dei C.d.C. rispetto alle attività proposte; ./ Assistenza e guida dello studente, attraverso i colleghi docenti tutor interni, dei percorsi di PCTO e	1

	verifica del corretto svolgimento; ./ Gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO (strutture ospitanti, tutor esterni); ./ Tutoring e supervisione dei prodotti finali e della modulistica (report) realizzati dagli studenti; ./ Collaborazione con i tutor esterni per definire le condizioni organizzative e verificare l'attività svolta; · ./ Compilazione di tutta la documentazione relativa alle attività predisposte.	
Coordinatori Liceo Classico, Linguistico, Scientifico, Scienze Applicate	Collaborazione alla predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti con la Dirigente Scolastica. Incarichi vari specificatamente designati dalla Dirigente Scolastica.	2
delegato progettazione orario delle lezioni	Si occupano della stesura e gestione dell'orario	3
rappresentante dei lavoratori alla sicurezza	1. viene preventivamente consultato dal Dirigente Scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione; 2. ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica; 3rappresenta i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro; 4. si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; 5. interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; 6. avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo; 7. mantiene il	3

	segreto d'ufficio; 8. partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.	
referente invalsi	Il referente Invalsi coordina le attività legate alle Prove Invalsi e ne supervisiona il regolare svolgimento delle stesse monitorandone gli esiti e contribuendo alla definizione della priorità RAV relativa agli esiti delle prove standardizzate nazionali.	1
Referente Bullismo, Cyberbullismo	Si occupa di attivare iniziative di prevenzione e sensibilizzazione. Dall'anno scolastico in corso la referente è coadiuvata dal team bullismo e cyberbullismo composto da due docenti.	1
referente legalità ed educazione civica	Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con la D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza. Il referente di educazione civica ha il compito di delineare il curricolo della disciplina e monitorarne il regolare svolgimento da parte di tutti i consigli di classe. Il curricolo per competenze di "Educazione civica" deve indicare percorsi educativi e progetti di studio che perseguano comuni traguardi di competenza. e prestare un'attenzione particolare alla	1

	cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con forze dell'ordine e con esperti).	
referente Erasmus +	L'incarico prevede di: • Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus • Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte dalla scuola polo e del piano regionale di formazione; • Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola • Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici • Aggiornare la DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero; •Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta. Il docente referente è coadiuvato da un docente figura di supporto.	1
referente canali social	Revisione e pubblicazione delle informazioni da diffondere sul canale Utube e sul profilo Facebook dell'I.I.S. Impallomeni	2
Referente stage, scambi con l'estero, mobilità studentesca	Programma e coordina stage all'estero, gemellaggi e progetti di mobilità.	1
Responsabili dipartimenti	Concordano scelte comuni di carattere formativo e didattico-metodologico, I.S."G.B. IMPALLOMENI" - MEIS00200X 243 programmano le attività di formazione/aggiornamento in servizio, programmano le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli	3

	standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.	
Coordinatori di classe	I coordinatori si occupano di: Stesura della programmazione didattico - disciplinare della classe; Monitoraggi del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; Comunicazione al Dirigente Scolastico, o ai suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Comunicazione con i rappresentanti dei genitori, in particolare, con i genitori di alunni in difficoltà; Monitoraggio delle assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordinamento delle sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente.	30
Responsabili di Laboratorio e dell'aula immersiva	I Responsabili dei Laboratorio e dell' Aula immersiva pianificano l'utilizzo delle strutture ai colleghi secondo un calendario concordato e comunicano al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso.	8
G.O.S.P.	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) è finalizzato ad attività per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per attività di consulenza, con	4

l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale; Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico; Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni; Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura,...) Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi; Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test; Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie, metodi innovativi, conoscenza dei materiali specifici per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica; Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica; Individua tempestivamente gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base attraverso uno screening con prove oggettive; Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate

	a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento per i casi “a rischio” e comunque di difficile gestione; Mantiene un rapporto di collaborazione costante con i coordinatori e le famiglie; Mantiene un raccordo sistematico con l’Osservatorio d’Area Ambito XV, con l’Osservatorio Provinciale, con l’Operatore Psico-Pedagogico Osservatorio Ambito XV; Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.	
Commissione elettorale	Si occupa dell'organizzazione delle elezioni per il rinnovo della componente alunni e genitori del Consiglio di classe e del Consiglio di Istituto e della consulta provinciale degli studenti .	2
Referente Certamina e Notte Nazionale del Liceo	Si occupa dell'organizzazione, regia e coordinamento degli eventi.	1
Addetti antincendio	Gli Addetti antincendio intervengono tempestivamente per identificare l'emergenza, contattano prontamente i Vigili del Fuoco ed assistono i soccorsi esterni.	3
addetti al primo soccorso	Il personale Addetto al Primo soccorso deve attuare le misure di primo intervento e attivare gli interventi di pronto soccorso.	5
GAV	Il GAV ha la funzione di - fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento; - costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nel prossimo anno scolastico il piano di miglioramento.	8

Gruppo di lavoro per l'inclusione	Il GLI, composto dalla Dirigente Scolastica, dalla referente GLI, dalle docenti F.S. area 1, dalla docente di sostegno e dal Responsabile Servizio Multidisciplinare di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL - Milazzo, ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione.	4
Tutoring classi prime	L'attività di Tutoring prevede: - Incontri programmati con gli alunni delle classi prime. Incontri su richiesta. - Accoglienza classi terze della scuole superiori di primo grado. - Partecipazione a Open Day. - Sportello, su prenotazione, per i genitori presso l'Istituto.	2
Tutor studente atleta di alto livello	Il Progetto Studente Atleta di alto livello mira a promuovere azioni di sostegno a favore degli studenti che praticano attività sportiva a carattere agonistico con risultati di eccellenza. Il tutor ha il compito di rimodulare l'attività dello studente considerando gli impegni sportivi.	1
Coordinatore attività celebrative	Allestimento ambienti e organizzazione degli eventi	3
Valorizzazione delle eccellenze	I referenti del progetto CNDL (Campionato Nazionale delle Lingue), dei Campionati di Filosofia, Matematica, Italiano, Chimica ed Astronomia si occupano dell'organizzazione delle competizioni mirate alla valorizzazione delle eccellenze.	6
Referente dispersione scolastica	Il Referente per la Dispersione Scolastica si occupa di quanto segue: Rapporti con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale;	1

	Raccolta segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e organizzazione interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico; Integrazione tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni; Attività di monitoraggio attinente al fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura,...) Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi; Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica; Diffusione delle informazioni; Acquisizione richieste di consulenza psicopedagogica; Individuazione tempestiva degli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base attraverso uno screening con prove oggettive; Ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento per i casi "a rischio" e comunque di difficile gestione; Rapporto di collaborazione costante con i coordinatori e le famiglie; Raccordo sistematico con l'Osservatorio d'Area Ambito XV, con l'Osservatorio Provinciale, con l'Operatore Psico-Pedagogico Osservatorio Ambito XV; Sviluppo di una cultura contro la Dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.	
Accoglienza in istituto	Accoglienza degli studenti all'interno dell'Istituto alle ore 7.45 in caso di condizioni	5

	metereologiche avverse.	
Referente BES e GLI	Supporta i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES; Raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale Partecipa ai Cdc, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; Monitora/valuta i risultati ottenuti e ne condivide i risultati; Collabora con le referenti PTOF di Istituto. Il Referente del GLI si occupa di: a) presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI; b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI; c) curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili	1
Referenti gruppo sportivo	Gestiscono e pianificano le attività sportive realizzate con le associazioni convenzionate con l'Istituto.	4
Referenti biblioteca, progetto lettura e giornalino Web	I docenti pianificano e realizzano incontri con gli autori di libri letti dagli alunni, gestiscono il prestito dei libri della Biblioteca e monitorano la stesura degli articoli da pubblicare sul giornalino d'Istituto.	5
Tutor tirocinanti	Il tutor dei tirocinanti ha il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.	1
Referente salute ed educazione stradale	l Referente per la salute e per l' educazione stradale hanno il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di	2

	alimentazione e di relazione e sensibilizzare gli studenti, tenendo conto delle diverse fasce d'età, sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli. Inoltre i referenti sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale	
Commissione elettorale	Si occupa dell'organizzazione delle elezioni per il rinnovo della componente alunni e genitori del Consiglio di classe e del Consiglio di Istituto e della consulta provinciale degli studenti .	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	• Italiano: laboratorio di scrittura mirato a favorire un recupero delle carenze strutturali pregresse e guidare all'acquisizione graduale di una corretta padronanza cognitiva-operativa in fase di elaborazione dei testi, attraverso attività di ricerca e approfondimento delle tematiche ed esercitazioni con produzione scritta di diverse tipologie testuali; • Recupero, consolidamento o potenziamento delle abilità in italiano, latino e greco. Alfabetizzazione lingua italiana per alunni stranieri; • Recupero, consolidamento o	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	potenziamento delle abilità in Educazione Civica, Italiano, Greco e Latino. Impiegato in attività di: • • • • • Insegnamento Potenziamento Progettazione Coordinamento sostituzione di colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento di Filosofia e Storia mediante lezioni partecipate e metodologie innovative quali gamification, mirate a consolidare o potenziare l'attitudine alla riflessione critica e l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative, e ad affinare la capacità di problematizzare il passato per interrogare e comprendere il presente; • Potenziamento di Educazione Civica, mirato a sviluppare conoscenze ed azioni fondate sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile oltre che a sostenere la cultura della diversità, come fonte di arricchimento personale e sociale, promuovendo l'accettazione delle idee e delle opinioni altrui. L'attività didattica prenderà spunto dai fatti quotidiani e dai contenuti di Filosofia e Storia e, attraverso un confronto aperto e libero, la classe sarà guidata a riflettere sugli avvenimenti che caratterizzano la nostra	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	società; - Promozione, attraverso un percorso di Intelligenza emotiva, l'alfabetizzazione emotiva per una maggiore consapevolezza di sé, per migliorare il clima relazionale in classe, per migliorare gli ambienti di apprendimento, per prevenire la dispersione scolastica, per comprendere, dare il giusto peso e utilizzare in maniera efficace le proprie emozioni; • Rafforzamento della funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile e come centro di promozione di un'etica della responsabilità; Lezioni di Cittadinanza e Costituzione attraverso l'analisi del termine "Cittadinanza", intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione ", inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato. -Recupero e consolidamento di Filosofia e Storia attraverso chiarimenti e discussioni guidate sui contenuti curriculari delle discipline e attività da svolgere in classe singolarmente o per piccoli gruppi; • Potenziamento di Cittadinanza e Costituzione attraverso l'analisi del termine "Cittadinanza", intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione ", inteso sia	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato; • Percorso di etica e responsabilità attraverso la filosofia del Novecento, Levinas e Jonas, sul rapporto con l'altro e sul nuovo imperativo categorico della responsabilità; • Approfondimento, chiarimento e discussione guidata dei contenuti curriculari delle discipline interessate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A027 - MATEMATICA E FISICA	• Consolidamento e potenziamento delle capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi e recupero contenuti dei programmi curriculari; • Simulazioni INVALSI di matematica finalizzate all'innalzamento dei livelli raggiunti dagli studenti nelle prove degli scorsi anni; • Recupero degli obiettivi minimi per gli studenti che presentano fragilità e/o valutazioni insufficienti; • Potenziamento delle conoscenze e competenze e valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di: 1 • • • • • Insegnamento Potenziamento Progettazione Coordinamento sostituzione di colleghi assenti Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	• Percorso di potenziamento biomedico: PATOLOGIA CLINICA E RELAZIONE TRA SALUTE E AMBIENTE finalizzato a fornire agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le loro conoscenze e le loro competenze nelle discipline dell'ambito scientifico, integrando gli insegnamenti già previsti dal proprio corso di studi in vista di una maggiore articolazione dei risultati di apprendimento relativi all'area metodologica, all'area logico- argomentativa ed all'area scientifica in generale; le attività mirano, altresì, a fornire agli studenti strumenti utili nei processi di individuazione delle proprie attitudini, anche nella prospettiva delle scelte formative future. • Potenziamento della distinzione tra analogie e differenze in vari processi biologici. Consolidamento delle strutture e dei meccanismi di funzionamento degli apparati. Acquisizione di competenze nel sapere scrivere e leggere con i vari tipi di lettura i vari composti chimici. Conoscenza e applicazione delle caratteristiche delle varie reazioni; • Consolidamento e rinforzo della preparazione degli studenti; potenziamento dell'acquisizione delle competenze di lettura, codifica e interpretazione del testo e del problem solving; • Preparazione alle Olimpiadi Italiane di Astronomia. Impiegato in attività di: • • • • • Insegnamento Potenziamento Progettazione sostituzione di colleghi assenti	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Le attività previste sono: • Realizzazione di un percorso diapprofondimento (teorico-grafico) capace di orientare lo sguardo dello studente sull'importanza del Disegno come imprescindibile premessa per studiare e conoscere il valore di un Bene o di un luogo della memoria oggetto di Tutela. Il lavoro di Potenziamento sarà organizzato in tre fasi fondamentali: - Formazione, - Conoscenza, - Restituzione attraverso riproduzione/rielaborazione (grafica e/o teorica) RIPRODUZIONE - Studio grafico, a mano libera, attraverso: - Schizzo di rapido abbozzo (individuazione dell'impianto grafico), - Restituzione in proporzione con uso di linee-guida ed assi direttori (geometria segreta), - Lettura, comprensione ed applicazione della Prospettiva. RIELABORAZIONE - Debate di Storia dell'Arte sulle tematiche già studiate. In questo tipo di apprendimento il Docente di Potenziamento svolge il ruolo di Facilitatore e mediatore (suddivisione della classe in due gruppi di lavoro); • Svolgimento di tematiche ed ambiti in grado di sviluppare Cittadinanza Attiva e democratica, rispetto della sostenibilità ambientale, valorizzando l'educazione al	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Paesaggio, al Patrimonio e alle attività Culturali; • Potenziamento e consolidamento delle abilità e delle competenze nella pratica grafica e nella storia dell'arte. Le attività saranno misurate alle specifiche esigenze didattiche della classe o di gruppi. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Classe di Concorso selezionata non corrispondente alla classe di concorso presente nella scuola ovvero AB24 in quanto mancante nel sistema del SIDI. Le attività previste sono: • Sviluppo delle capacità comunicative in lingua inglese nel rispetto della sequenza comprensione, assimilazione, produzione, arricchendo lo sviluppo cognitivo, valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli studenti, consolidando e/o potenziando le funzioni comunicative possedute attraverso l'uso di svariate strategie. Attività atte a sensibilizzare gli alunni all'uso della lingua inglese in vari contesti comunicativi attraverso Listening/Speaking/Reading/Writing (prediction, picture and key word discussion, note-taking, gap-filling, error-finding, sequencing, dictation, questions, true or false, tense-selecting, transformation, wordordering, stress search,	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	singing, role play, summarizing, storytelling, reporting, genre transformation, guided analysis); • Recupero, consolidamento o potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, speaking and writing) attraverso esercitazioni guidate di livello A2/B1 e B1/B2; • Laboratori didattici basati sulle simulazioni delle certificazioni linguistiche di livello B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English) nonché delle prove standardizzate INVALSI; • Attività di comprensione e produzione per il potenziamento delle quattro abilità, mirate al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa ed all'acquisizione delle soft skills. Impiegato in attività di: • • Insegnamento Potenziamento • • • Progettazione Coordinamento sostituzione di colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge la sua attività amministrativa tenendo conto delle norme generali e specifiche di: diritto amministrativo; contabilità dello Stato; legislazione scolastica; normativa privacy; adeguamento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico https://www.iisimpallomeni.edu.it/
PAGAMENTI PAGOPA https://nuvola.madisoft.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Messina e Università Mediterranea di Reggio Calabria con finalità FSL ex PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STUDENTI FRUITORI ATTIVITA' FSL

Approfondimento:

- Incontri di orientamento universitario e/o approfondimento disciplinare (preferibilmente in presenza) con docenti di diversi corsi di studio. Riferimento a progetti come Consapevolmente e PLS di Matematica, dipartimento di CHIBIOFARM.

Denominazione della rete: Convenzione con associazione onlus ITALIA NOSTRA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STUDENTI FRUITORI ATTIVITA' FSL

Denominazione della rete: Associazioni sportive

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio d'Area Ambito XV per il fenomeno della Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito XV per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Enti e associazioni CULTURALI , DI VOLONTARIATO E ONG con finalità FSL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva • ATTIVITA' FSL - ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE PER ATTIVITA' CULTURALI , VOLONTARIATO E FSL

Approfondimento:

Enti e Associazioni coinvolti: Italia Nostra, Area Marina Protetta, Comune di Milazzo, Weschool, Fiera dell'orientamento universitario di Palermo, Comune di Tripi, Aicc (Associazione italiana di cultura classica), Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia,

Agenzie di viaggio per Stage e viaggi di istruzione con valenza FSL, Agenzie per la gestione della Mobilità all'estero.

Associazioni culturali e ONG – Collaborazioni per progetti di cittadinanza attiva e volontariato (Associazioni come Emergency, Utopia,

APS di Milazzo (E PORTOFRANCO) ,Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milazzo)-

CLUB SERVICE MILAZZO (ATTIVITA' CULTURALI E VOLONTARIATO)- ROTARY - ETC

Denominazione della rete: Liceo Vittorio Emanuele III di Patti (ME) - TYNDARIS AGORÀ PHILOSOPHICA – Festival della filosofia e della cultura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STUDENTI FRUITORI ATTIVITA' FSL

Denominazione della rete: Liceo Vittorio Emanuele III di Patti (ME) - TYNDARIS AGORÀ PHILOSOPHICA – Festival della filosofia e della cultura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STUDENTI FRUITORI ATTIVITA' FSL

Denominazione della rete: COMUNE MILAZZO - BIBLIOTECA COMUNALE.-

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • ATTIVITA' FSL
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STUDENTI FRUITORI ATTIVITA' FSL

Approfondimento:

- PROGETTI FSL PROPOSTI DAL COMUNE DI MILAZZO

Denominazione della rete: l'Hotel San Michele di Milazzo.

Azioni realizzate/da realizzare	• ATTIVITA' FSL
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STUDENTI FRUITORI ATTIVITA' FSL

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ERASMUS +

FREQUENZA DI CORSI STRUTTURATI ALL'ESTERO PER COMPETENZE LINGUISTICHE E METODOLOGIE INNOVATIVE METODOLOGIA CLIL DIDATTICHE INNOVATIVE - INTELLIGENZA ARTIFICIALE - CONSEGUIMENTO EUROPASS MOBILITY

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Programmazione e didattica per competenze

Apprendere processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento che guidino gradualmente e in forma operativa a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze mettendo l'alunno al centro del suo processo

formativo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Formazione su varie metodologie didattiche innovative quali la didattica metacognitiva (lo sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni nella lettura e nella comprensione del testo, nella memoria, nell'uso delle strategie di studio efficaci, l'autoconsapevolezza e l'autoregolazione di fronte ai compiti di apprendimento) la didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo e sull' apprendimento significativo sulla costruzione di mappe concettuali e sulla tecnica degli organizzatori anticipati la didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione e strategie e metodologie specifiche per gli studenti DVA DSA BES

Formazione mirata all'acquisizione di metodologie di didattica inclusiva

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

La Formazione sulla privacy ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e successivo aggiornamento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Ambito Sicilia 15

Il lavoro di gruppo per gestire la complessità della vita di classe - (SIC15-GES-2) - 1 corso Prevenire IL BULLISMO attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva - (SIC15-EDU-2) - 1 CORSI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro DLgs 81/2008 e indicazioni dell'accordo Stato Regioni, estesa a tutto il personale scolastico.

Formazione sulle vigenti normative comunitarie ed internazionali in materia di sicurezza sul lavoro per contrastare il fenomeno infortunistico e a quello delle malattie professionali.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Corsi di formazione e aggiornamento

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale

Corsi finalizzati al miglioramento delle competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti di formazione del PNRR

Progetti di formazione del PNRR di cui ai D.M. 65/2023 e 66/2023

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Incontri da tenersi in presenza, in aula o laboratorio dotati di lavagna digitale con connessione internet sia Wifi che Ethernet. Tempi di svolgimento: da definire Contenuti: Modulo 1 - Il Sistema Operativo: Introduzione ai moderni OS, panoramica e caratteristiche • Da Windows 10 a Windows 11, affinità differenze • File System Win 10 e Win 11 • Impostazioni di Sistema • Tips & Tricks: shortcuts Win 10 e Win 11 Modulo 2 - Navigazione Web e sicurezza online: • Architettura Web e protocolli • I Browser, panoramica e caratteristiche • I rischi della rete, malware • I motori di ricerca, panoramica e differenze » Tips & Tricks: ricerca avanzata Google Modulo 3-Google Workspace a • Panoramica Apps Google Workspace • Google Drive • Google Documenti e Fogli, redazione cooperativa documenti • Google Calendar • Google Classroom • Google Moduli Modulo4-Office 365 • Panoramica Apps Office 365 • Microsoft OneDrive » Microsoft Word e Excel, redazione cooperativa documenti • Google Outlook • Google O ne Note Modulo 5 - Strumenti didattici innovativi • Panoramica piattaforme per il supporto alla didattica • Google Moduli • Socrative • EdApp » Kahoot! • WeSchool Modulo 6 - Gamification e serious games • Introduzione alla teoria della Gamification • Panoramica piattaforme Gamification e serious games • Blockly Games • Classcraft • Renovatio Quest • Minecraft Education Edition • World Peace Game Obiettivi: • Formazione, supporto e coinvolgimento del personale scolastico per la transizione digitale. • Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali nella didattica. • Acquisizione delle competenze di base nell'uso delle principalil APPLIcazioni di Office Automation. • Acquisizione delle competenze di base nelle applicazioni per la comunicazione (email e servizi Cloud). • Capacità di navigazione sicura nel web e gestione della privacy nelle comunicazioni.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione - modalità somministrazione dei farmaci in orario scolastico

incontro in auditorium tenuto dal medico competente . Il corso è dedicato alle modalità di somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, in conformità alla normativa vigente e alle procedure previste dall'istituzione scolastica, al fine di garantire la tutela della salute degli studenti e la corretta gestione delle situazioni che lo richiedano.

Tematica dell'attività di formazione	PRIMO SOCCORSO
Destinatari	DOCENTI E PERSONALE ATA PRIMO SOCCORSO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro DLgs 81/2008 e indicazioni dell'accordo Stato Regioni, estesa a tutto il personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione mirata a fornire a tutti i lavoratori indicazioni sull'importanza del rispetto delle norme di sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione del MIM

Tematica dell'attività di	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti

formazione	PON e PNRR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione– modalità di somministrazione dei farmaci in orario scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Oltre alle attività formative indicate particolare slancio verrà dato all'implementazione del processo

di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.